

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
RELAZIONE ANNUALE
A.S. 2023**

Introduzione

COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Docenti: Tania Baumann (L-6), Mario Bosincu (LM-38), Stefano Caputo (Presidente, L-12), Stefano Chessa (LM-87), Monica Farnetti (LM-14), Giorgio Garau (L-39), Gloria Pungetti (L-15).

Studenti: Gabriele Arras (L15), Gavino Dessole (L-12), Daniela Finazzi (L6), Antonietta Marrosu (L39), Piera Pazzola (LM87), Giovanna Pisutu (LM38), Maurizio Satta (LM14).

La Commissione non ha ancora al momento fra i suoi membri rappresentanti del corso di studi in *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi* (L-24), entrato dal 2023 a far parte dell'offerta formativa del Dipartimento, dal momento che non vi sono studenti del Corso di studi fra i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento ed è tutt'ora in corso una ricognizione, in collaborazione con la Presidente del corso di studi, volta a individuare uno studente che possa entrare a far parte della Commissione. Per quanto riguarda il membro docente, il dott. Ernesto Lodi ha fornito la propria disponibilità ad entrare nella Commissione, e ha gentilmente collaborato con essa nella stesura della parte della Relazione annuale dedicata a L24, ma non potrà entrarvi a far parte finché non si sarà palesata una candidatura da parte di uno studente dato il requisito di parità numerica fra componente docente e studentesca che caratterizza la Commissione paritetica.

La CPDS del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali nell'a.s. 2023 si è riunita in sette occasioni. Oltre alla stesura della Relazione Annuale, la CPDS si è attivata in particolare sui seguenti punti: 1) organizzazione e realizzazione del lavoro di analisi dei programmi dei corsi per valutare la conformità dei carichi di studio ai CFU erogati 2) elaborazione di nuove e più efficaci modalità per realizzare il compito di cui al punto (1); 3) elaborazione di un questionario qualitativo da sottoporre agli studenti vertente su vari aspetti della loro esperienza di studio nel Dipartimento; 4) elaborazione di modalità alternative, rispetto al questionario qualitativo di cui sopra, per ricevere dagli studenti feedback sulla loro esperienza di studio al Dipartimento e riscontri su eventuali esigenze diffuse di miglioramento del servizio loro fornito; 5) formulazione di un parere sulle proposte di modifica del Regolamento del Cds in *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi* (L-24); 6) formulazione di un parere sulle proposte di modifica del Regolamento didattico e dell'offerta formativa del Cds in *Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell'ambiente* (L-6).

I verbali delle riunioni e la Relazione annuale 2022 sono stati posti all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Pur non essendo questo il luogo per soffermarsi su un'analisi delle risposte al questionario relativo alla soddisfazione degli studenti, ma sulla gestione e utilizzo di essi, vale la pena porre in evidenza che, pur mantenendo risultati superiori a quelli medi di Ateneo in tutte le domande che compongono il questionario tranne la D1 (sufficienza delle conoscenze preliminari) e la D4 (utilità dei test intermedi), i risultati ottenuti risultano, seppur di poco, in calo rispetto all'a.a. precedente e, in molti casi, con un trend negativo negli ultimi due anni. Per quanto riguarda invece le domande concernenti l'adeguatezza degli spazi e dell'organizzazione dell'orario di esami e lezioni, il Dipartimento si colloca leggermente sotto la media di Ateneo, tranne che per le domande D1 (carico di studio per semestre) e D2 (organizzazione insegnamenti) che hanno valori leggermente superiori alla media di Ateneo, tutti valori questi che risultano comunque abbastanza bassi (poco sopra la soglia della sufficienza) in tutto l'Ateneo.

Questionari studenti 2022-23: comparazione con risultati Dumas 2020-21 e Ateneo 21-22

█: valore sopra media di Ateneo; █: valore sotto la media di Ateneo; ▼: valore inferiore all'anno precedente;
↑: valore superiore all'anno precedente.

Tabella 1 – Valutazione della didattica.

	Descrittore domanda	Dumas 22-23	Dumas 21-22	Dumas 20-21	Ateneo 22-23	Ateneo 21-22
D1	Conoscenze preliminari	7,36 ↓	7,55 ↓	7,73	7,43	7,51
D2	Carico di studio	7,74 ↓	7,94 ↓	8,05	7,63	7,69
D3	Materiale didattico	8,03 ↓	8,22 ↓	8,37	7,77	7,88
D4	Test intermedi	7,86 ↓	8,32 ↑	7,03	8,05	8,02
D5	Modalità d'esame	8,25 ↓	8,42 ↓	8,53	8,12	8,17
D6	Orari lezione rispettati	8,59 ↓	8,81 ↓	8,85	8,31	8,46
D7	Docente stimola interesse	8,23 ↓	8,44 ↓	8,45	7,92	8
D8	Docente chiaro	8,35 ↓	8,52 ↓	8,55	8,04	8,18
D9	Attività integrative utili	8,52 ↓	8,58 ↑	8,19	8,38	8,47
D10	Coerenza insegn./progr.	8,53 ↓	8,72 ↑	8,71	8,2	8,35
D11	Docente disponibile	8,38 ↓	8,58 ↓	8,77	8,12	8,23
D12	Interesse argomenti	8,01 ↓	8,31 ↓	8,47	7,9	8
D13	Soddisfazione insegn.	8,15 ↓	8,35 ↓	8,41	7,86	8

Tabella 2 – Valutazione spazi e organizzazione insegnamenti

	Descrittore domanda	Dumas 2022-23	Ateneo 2022-23
D1	Carico di studio semestre	6,75	6,71
D2	Organizzazione insegnamenti (orario, esami, prove intermedie)	6,32	6,22
D3	Distribuzione lezioni in giornata e settimane	6,21	6,34
D4	Orario lezioni consente studio	6,23	6,35
D5	Adeguatezza aule	6,30	6,52
D6	Adeguatezza locali attività integrative	6,13	6,38
D7	Adeguatezza spazi per studio individuale	6,52	6,6

Per quanto riguarda la fruibilità dei risultati dei questionari il nuovo sito Sisvaldat (<https://sisvaldat.it/AT-uniss/AA-2022/T-14>) fornisce i dati in modo chiaro e secondo diverse prospettive (analitiche e comparative). I risultati dei questionari sono stati discussi in seno ai vari Consigli di corso di studi che hanno adottato, laddove necessario e ciascuno nella sua autonomia e specificità, soluzioni per risolvere eventuali problematiche emerse dagli esiti.

È invece stato assente un momento comune di discussione degli esiti dei questionari all'interno del Consiglio di Dipartimento, momento che la Commissione auspica, come già fatto nella Relazione annuale 2022, venga realizzato a partire dal prossimo anno in quanto esso permetterebbe sia di confrontare i dati dei singoli Corsi di studi sia di individuare problematiche comuni a tutti e di conseguenza soluzioni altrettanto comuni o quanto meno coordinate. Tale discussione potrebbe inoltre costituire il punto di avvio di una riflessione più generale e costante sulle forme, i metodi, i contenuti della didattica e delle modalità di verifica delle conoscenze e competenze degli studenti di cui la Commissione ha già in passato sottolineato l'importanza (si vedano Relazioni annuali 2021 e 2022). Anche come strumento per realizzare tale scopo, la Commissione paritetica aveva sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento la proposta di sottoporre agli studenti di alcuni corsi di studio campione un questionario qualitativo sui vari aspetti della loro esperienza di studio; la proposta non è stata approvata dal Consiglio (seduta del 14/03/2023) che però ha ribadito la facoltà della Commissione a procedere a indagini di questo tipo autonomamente. La Commissione ha però deliberato di non proseguire autonomamente con la somministrazione del questionario agli studenti e ha invitato i Consigli di corso di studi a discutere al loro interno la proposta di chiedere ai rappresentanti degli studenti di organizzare

degli incontri di approfondimento sugli esiti del questionario annuale sulla didattica aperti a tutti gli studenti e di farne un resoconto in seno ai Consigli stessi. Allo stato attuale solo il Consiglio di Corso di studi di LM-38 si è pronunciato favorevolmente sulla proposta.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.

Si riportano nuovamente qui di seguito prima i risultati ottenuti dal Dipartimento nelle domande del questionario studenti 2022-23 concernenti l'organizzazione e adeguatezza degli spazi e poi, per avere un quadro più ampio, i risultati conseguiti dal Dipartimento su alcune delle domande contenute nell'indagine AlmaLaurea sui laureati nell'a.s. 2022 (che dunque fotografano una situazione immediatamente precedente a quella a cui fa riferimento il questionario studenti 2023).

Tabella 3 – Questionario valutazione didattica 2022-23 – Domande sugli spazi

	Descrittore domanda	Dumas 2022-23	Ateneo 2022-23
D5	Adeguatezza aule	6,30	6,52
D6	Adeguatezza locali attività integrative	6,13	6,38
D7	Adeguatezza spazi per studio individuale	6,52	6,6

Tabella 4

Indagine AlmaLaurea – Laureati Dumas 2022: Aule, laboratori, attrezzature – Comparazione con esiti 2021 e con risultati degli altri Dipartimenti.

▼: valore inferiore all'anno precedente; ▲: valore superiore all'anno precedente.

	Giudizi positivi 2022	Giudizi positivi 2021	Posizione 2022	Posizione 2021	Decisamente positivi 2022	Decisamente positivi 2021	Posizione 2022	Posizione 2021
Adeguatezza aule	78%▲	74 %▼	7 ▼	6 ▼	22,5▲	20,7%▲	9 ▼	8
Qualità attrezzature laboratori	76%▲	74,4%▲	7 ▼	4	32%▲	27,3%▲	3 ▲	5
Adeguatezza postazioni informatiche	60,9%▲	51,7%▲	3 ▲	4				
Fruizione biblioteche	75%▼	83,3%▼	9 ▲	10				
Qualità servizi bibliotecari	96,8%▼	97,2%▲	2 ▼	1▲	37,8%▲	36,2%▼	7 ▲	10▼
Valutazione spazi studio individuale	78,5▲	78,3%▲	4 ▼	2 ▲				

Un modo per comparare i valori delle due tabelle è prendere in considerazione i valori percentuali delle valutazioni sopra la sufficienza per ciascuna domanda riportate nel sito SisvalDat che dovrebbero corrispondere ai “giudizi positivi” riportati nella tabella concernente l’indagine AlmaLaura. Tale percentuale di giudizi positivi ammonta per la domanda D5 (adeguatezza delle aule) al 64,21%, per la D6 (adeguatezza di locali per attività integrative) al 61,87% e per la D7 (adeguatezza degli spazi per lo studio individuale) al 69% mentre la percentuale dei giudizi positivi nelle corrispondenti domande dell’indagine AlmaLaurea si collocano fra il 75 e il 78% (mentre è, come negli anni precedenti, molto alta la valutazione dei servizi bibliotecari). Non si può fare naturalmente un confronto diretto fra gli esiti delle due indagini, in primo luogo per la diversa natura del campione che è costituito nel caso dell’indagine AlmaLaurea da un campione ristretto fra tutti i laureati in un diverso anno solare provenienti dunque da diverse coorti di studenti che valutano la loro esperienza “a posteriori” e non, come avviene nel caso dei questionari di valutazione annuale, dalla quasi totalità degli studenti che valutano la loro esperienza “in diretta”. I dati sembrano comunque convergere verso una valutazione degli spazi del Dipartimento poco sopra la sufficienza: a questo proposito bisogna osservare che un dato come, ad esempio, il 78% di valutazioni positive sull’adeguatezza delle aule è composto per meno di un terzo dalla valutazione “del tutto adeguate” e per i restanti due terzi da quella “abbastanza adeguate”; discorso analogo vale per le altre domande: il buon numero percentuale di risposte nel complesso positive deve essere letto anche alla luce del fatto che i giudizi completamente positivi si attestano a livelli che vanno dal 20,7% sull’adeguatezza delle aule al 37,8% sulla qualità dei servizi bibliotecari.

Un dato negativo che emerge dall’indagine AlmaLaurea è quello che concerne la percentuale degli studenti intervistati che ha utilizzato i servizi bibliotecari: anche se si tratta di un ragguardevole 75% è un dato che appare in costante diminuzione nelle indagini degli ultimi tre anni.

Hanno senza dubbio influito su questi dati non ottimali le precarie condizioni in cui ha vissuto il Dipartimento in questi ultimi tre anni per il protrarsi dei lavori di ristrutturazione nei suoi edifici che si prevede saranno terminati entro la fine dell’anno. Già dal secondo semestre 2023 la situazione era migliorata rispetto a quella dei mesi precedenti perché sono state aperte le due nuove e capienti aule Pisarello A e B; allo stato attuale si sono rese disponibili anche le aule Dostoevskij e Lessing, al secondo piano, e da metà dicembre saranno disponibili anche le aule al primo piano, fra cui l’aula Proust, attrezzata come aula informatica, fondamentale per le esercitazioni. A partire dall’anno nuovo il Dipartimento dovrebbe superare dunque definitivamente le grandi difficoltà di questi ultimi anni per quanto riguarda la disponibilità di spazi, che hanno fortemente impattato sull’organizzazione dell’orario delle lezioni e sulla qualità degli spazi offerta a studenti e docenti, e potrà offrire agli studenti più numerosi e rinnovati spazi (tanto più necessari dato il trasferimento nel Dipartimento del corso di studi in *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi* (L-24)).

Un buon segnale per quel che riguarda la questione spazi è che dal confronto dei risultati dell’indagine AlmaLaurea di quest’anno con quelli dei due anni precedenti emerge un trend positivo.

Un altro segnale positivo è che da un’indagine informale condotta fra gli studenti dal Sg. Gavino Dessole, rappresentante degli studenti in Commissione paritetica, utilizzando il questionario qualitativo che era stato elaborato dalla Commissione, risulta che gli studenti manifestano soddisfazione per il rinnovato Student-Hub e per le nuove aule.

Dalla stessa indagine risultano al contempo i seguenti punti su cui gli studenti interessati ritengono si dovrebbe intervenire, alcuni dei quali erano già stati evidenziati nella relazione annuale 2022:

- La scarsa manutenzione delle aule site al sottopiano del palazzo in via Roma 151: tali aule presentano segni di muffa alle pareti, non sono dotate di prese per collegare i PC portatili degli studenti che vengono usati in alcuni corsi e non sono raggiunte dalla connessione internet wi-fi. L’assenza o il mal funzionamento della connessione internet wi-fi riguarda per altro anche la maggior parte degli studi dei docenti che dunque sono costretti ad usare la connessione dati dei propri telefoni cellulari per svolgere il proprio lavoro in sede.
- L’assenza di un locale in cui consumare i pasti (e riscaldarli con un forno a microonde) e dotato di un distributore di snack e bevande (ad oggi assente in Dipartimento).
- La collocazione non ottimale, per i suoi scopi, dell’aula studio al sottopiano che dovrebbe essere posta in un locale più confortevole e luminoso.
- Il malfunzionamento degli ascensori nell’edificio di via Roma 151 che spesso non partono quando vi accedono studenti in carrozzella.
- L’orario delle lezioni che non prevede delle pause fra una lezione e l’altra, fatto questo che influisce negativamente sulla capacità di concentrazione degli studenti a lezione.
- Un’altra forte esigenza, già sottolineata nella Relazione annuale del 2022, è quella di assegnare un’unità di personale tecnico a un servizio permanente di assistenza informatica durante l’orario delle lezioni con presenza

nello stesso stabile in cui si svolgono le lezioni. Attualmente la funzione di assistenza alle postazioni informatiche è infatti svolta da uno studente delle 150 ore che però in primo luogo non sempre dispone delle conoscenze adeguate a risolvere i problemi che si palesano e in secondo luogo non staziona nel palazzo di via Roma 151, dove sono collocate tutte le aule, ma a Palazzo Ciancilla, fatto questo che determina inutili perdite di tempo quando il docente interessato deve spostarsi dalla propria aula alla ricerca dello studente.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Come si è detto nel Quadro A, pur mantenendo risultati superiori a quelli medi di Ateneo in tutte le domande che compongono il questionario tranne la D1 (sufficienza delle conoscenze preliminari) e la D4 (utilità dei test intermedi), i risultati ottenuti risultano, seppur di poco, in calo rispetto all'a.a. precedente e, in molti casi, con un trend negativo negli ultimi due anni.

Si tratta sicuramente di risultati molto buoni ma per cui si hanno indubbiamente margini di miglioramento, in particolare in quei casi in cui si osserva un trend negativo, pur con risultati più che buoni in valore assoluto, negli ultimi tre anni.

Continuano inoltre ad essere preoccupanti i valori di alcuni degli indicatori Anvur concernenti le carriere degli studenti che si possono desumere dalle tabelle allegate alla relazione annuale 2023 del NDV, i cui dati però riguardano l'a.s. 2021: per alcuni di tali valori, infatti, il Dipartimento si colloca al di sotto della media nazionale e di area, anche se per altri è in linea con essi.

Per quanto riguarda l'indicatore C1 “Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s”, tutti CdS del Dipartimento tranne L-6 continuano ad avere valori inferiori a quelli medi nazionali e la maggior parte anche a quelli di area geografica (tranne L-6, L-15 ed L-39), con percentuali che vanno da un minimo del 16% a un massimo del 36% e con quattro Cds (L-12, L-39, LM-14 ed LM-38) con un trend negativo negli ultimi tre anni. Buona invece la situazione per quanto riguarda l'indicatore C13 “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” che vede tutti i CdS tranne LM-87 in linea col dato nazionale (con L-39 al di sopra ma con L-6 con un trend negativo negli ultimi tre anni), con percentuali che vanno dal 46% al 80% di LM-38. Per quanto riguarda l'indicatore C16BIS “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”, tutti i CdS sono in linea col dato nazionale e regionale, tranne L-12 che si trova al di sotto di quello nazionale, con il 28% (percentuale in netto calo rispetto a quella dell'anno precedente che aveva visto invece un netto miglioramento rispetto al 2020) ed L-39 che, col 67% si trova al di sopra e con LM-87 che registra un trend positivo negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda gli indicatori concernenti i tempi per conseguire la laurea, i Cds del Dipartimento sono in linea con i dati d'area e nazionali per l'indicatore C2, “Percentuale di laureati entro la durata normale del corso”, con l'eccezione di L-M87 che si trova al di sotto di quello nazionale, con percentuali che vanno dal 50% di LM-87 al 85% di LM-38, quest'ultimo, insieme a L-15, con un trend positivo negli ultimi tre anni.

Peggiori sono invece i risultati dell'indicatore C22, “Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”: si va dall'10% (LM-87) al 35% (L-6) (unico CdS con un valore al di sopra della media nazionale), con ben quattro CdS sotto i valori nazionali (LM-14, LM-38, L-12 ed LM-87) di cui tre (LM-14, LM-38 ed LM-87) anche sotto i valori di area e con il dato preoccupante di tutti i Cds, tranne L-6, in trend negativo negli ultimi tre anni. I valori ovviamente salgono per l'indicatore C17, “Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”: dal 28% di LM-87 al 67% di LM-38, con due CdS sotto la media nazionale e di area (L-12 ed LM-87) e con cinque in trend negativo negli ultimi tre anni (L-12, L-39, LM-87, LM-14, LM-38).

Rimane sempre critica la situazione degli abbandoni nel passaggio dall'anno sotto esame a quello successivo (indicatore C24) con valori che vanno da un minimo del 9% di LM-38 a un massimo del 37% di L-12 (dato in peggioramento rispetto al 25% dell'anno precedente) con quattro Cds con un risultato peggiore di quello nazionale (L-12, LM-38, LM-14 ed LM-87), due in più rispetto all'anno precedente. Anche se si tratta di una criticità comune a tutto l'Ateneo (come sottolineato nella relazione del NDV che recita “Il fenomeno degli abbandoni resta una criticità costante nell'offerta formativa Uniss diffusa in tutti i Dipartimenti”), la situazione del Dipartimento riguardo a questo indicatore sembra dunque peggiorata rispetto a quella dell'anno precedente. Questa situazione costituisce un dato preoccupante per il Dipartimento se è unito a quelli che riguardano le immatricolazioni: in base agli ultimi dati pervenuti gli immatricolati nel Dipartimento risultano infatti essere 429 rispetto ai 472 (senza tenere conto degli immatricolati del CdS L24 che è entrato a far parte del Dipartimento nel 2023) del 2022 con un calo allo stato attuale del 9,1%. Il dato sugli immatricolati crescerà

verosimilmente nelle prossime rilevazioni soprattutto perché le lauree magistrali dovevano al momento dell'ultima rilevazione svolgere i secondi colloqui di accesso: nell'ipotesi, non scontata, che le tre lauree magistrali raggiungano gli immatricolati dello scorso anno si arriverebbe al numero di 497 immatricolati a cui bisognerebbe aggiungere qualche immatricolazione tardiva nelle lauree triennali: un numero, dunque, leggermente superiore a quello dell'anno scorso. Bisogna però tenere conto del fatto che esso include i 73 immatricolati del corso di studi in *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi* (L-24) che dal 2023 ha arricchito l'offerta formativa del Dipartimento. Sottraendo questo numero agli ipotetici 497 immatricolati definitivi si ottiene il numero di 424 immatricolati nel "nucleo storico" dei corsi di studi del Dipartimento con un calo rispetto all'a.a. precedente dell'11%, superiore all'8% di Ateneo; tale calo interessa quasi tutti i Cds del Dipartimento: in maniera particolarmente consistente L-12, che pur continuando ad essere il Cds trainante per numero di iscritti registra 45 immatricolati in meno rispetto al 2022 (-24%) ma anche L-6 (che passa da 50 iscritti del 2022 a 37 al 30/10/2023), L-39 con un calo del 17% e tutte lauree magistrali, per le quali deve però ancora svolgersi il terzo colloquio.

In sintesi, allo stato attuale sembra potersi dire che la nuova linfa vitale apportata dal nuovo corso di studi in *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi* riesce nella migliore delle ipotesi a tenere le immatricolazioni al livello dei due anni precedenti non arrestandosi però una tendenziale diminuzione di queste nei CdS "storici" del Dipartimento. Una situazione questa che può essere spiegata solo in parte col calo generalizzato delle immatricolazioni nell'Ateneo sassarese e più in generale al livello geografico e nazionale. Questo nonostante il fatto che in base all'indagine Almalaurea sui laureati 2022, la domanda sulla soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi di studi del Dipartimento restituiscia una ottima percentuale di giudizi complessivamente positivi del 88,3% in leggera crescita rispetto all'88% dell'anno precedente e con le risposte "decisamente sì" che salgono al 44,3% rispetto al 37,5% dell'anno precedente.

Questo dato positivo però deve essere accostato a quello più in chiaroscuro della percentuale di chi ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dello stesso Ateneo: anche se il 64%, è un dato in crescita rispetto al 57,5% del 2021 (ma che rimane inferiore rispetto al 72,1% del 2020), si tratta di un valore non sicuramente esaltante.

I dati dell'indagine Almalaurea forniscono anche altre informazioni rilevanti, anche se riferite ai laureati nel 2022, dunque fotografanti una realtà anteriore al 2023, riguardo alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi che vengono riportati nella tabella seguente.

Tabella 5
Indagine AlmaLaurea – Laureati Dumas 2022: dati su didattica, esami, avviamento al lavoro

⬇: valore inferiore all'anno precedente; ⬆: valore superiore all'anno precedente;

	Giudizi positivi 2022	Giudizi Positivi 2021	Posizione 2022	Posizione 2021	Del tutto positivi 2022	Del tutto positivi 2021	Posizione 2022	Posizione 2021
Adeguatezza carico insegnamenti a durata corso di studi	92,4%⬆	91,7%⬇	1	1	51,9%⬆	50,3%⬇	1⬇	2⬇
Organizzazione esami	90%⬆	83,9%⬇	4⬆	5⬇	45%⬆	37,1%⬇	2⬆	5
Soddisfazione rapporti docenti	93,4%⬇	95,1%⬆	3⬇	2	38,4%⬆	36,8%⬆	3⬆	4⬇
Fruizione di iniziative formative per il lavoro	45%⬇	50,6%⬆	10⬇	9⬆				
Soddisfazione iniziative	57,7%⬆	48,3%⬇	1⬆	8⬇	22,3%⬆	20,5%⬆	3⬆	4⬇

formative per il lavoro								
Fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro	44,3% 	48,6%	10 	9				
Soddisfazione per servizi di sostegno alla ricerca del lavoro	50,8% 	46,7% 	3 	8	19,5%	19,5% 	3 	4 
Soddisfazione per il servizio di Job Placement	64,5% 	62,8% 	3 	9 	24,7% 	19,2% 	2 	10 

Come si vede, la valutazione dell'adeguatezza del carico didattico alla durata del corso di studi, quella dell'organizzazione degli esami e quella dei rapporti coi docenti hanno livelli molto alti, con la prima e la terza che collocano il Dipartimento ai vertici della classifica di Ateneo, e con le prime due in crescita rispetto alle già alte valutazioni dell'anno precedente; inoltre risultano essere in crescita rispetto all'anno precedente anche i giudizi del tutto positivi (anche se nel caso della domanda sui rapporti coi docenti la percentuale dei giudizi complessivamente positivi scende di circa 1,5% rispetto a quella dell'anno precedente).

Se si passa poi ai dati relativi alla partecipazione alle iniziative formative per il lavoro (sostanzialmente i tirocini) e alla soddisfazione rispetto ad esse i risultati sono in chiaroscuro: se da una parte meno della metà degli intervistati dichiara di aver preso parte a tali iniziative (con un peggioramento rispetto al già non buon risultato dell'anno precedente) con il passaggio dalla nona alla decima posizione nella classifica di Ateneo; d'altra parte è in netto miglioramento la percentuale degli studenti che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti rispetto a tali iniziative (dal 48,3% del 2021 al 57,7% del 2022 balzando al primo posto nella classifica di Ateneo), testimonianza questa del lavoro encomiabile, nei limiti della scarsità di risorse umane, svolto dall'unità di personale amministrativo che si occupa dei tirocini. Stessa dinamica si osserva riguardo alla fruizione e soddisfacimento nei confronti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro: ad un calo della percentuale degli intervistati che ha dichiarato di averne frutto (dal 48,6% al 44,3%) corrisponde una crescita della percentuale di coloro che se ne sono dichiarati soddisfatti (dal 46,7% al 50,8%). In lieve crescita, infine, anche la percentuale dei laureati intervistati soddisfatta dei servizi dell'ufficio di Job Placement di Ateneo (dal 62,8% al 64,5%). Anche per queste domande però la percentuale di coloro che hanno dato una valutazione del tutto positiva scende intorno al 20%.

Per concludere con due note invece del tutto positive, è da osservare in primo luogo che gli obiettivi formativi dei CdS sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei descrittori europei e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono espressi con chiarezza nel Syllabus, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze (fatto confermato dalle valutazioni positive alle domande D5 e D10 del questionario). In secondo luogo, tutti i CdS intrattengono proficue interazioni, attraverso i rispettivi Comitati di indirizzo con le parti sociali i cui suggerimenti riguardo ai possibili miglioramenti delle offerte formative vengono seriamente presi in considerazione e fatti oggetto di discussione all'interno dei Consigli di corso di studio.

Venendo ora ad alcune proposte per intervenire su alcune delle criticità sopra descritte:

- Una proposta che continua ad essere avanzata anche dai rappresentanti degli studenti in seno ai Consigli di corso di studi e alla Commissione stessa è quella di estendere la pratica delle prove in itinere per agevolare l'organizzazione del lavoro per il sostenimento degli esami. La Commissione, come già nella Relazione annuale 2022, auspica che, compatibilmente con la numerosità degli studenti frequentanti, gli impegni dei docenti e le materie oggetto dei corsi, la pratica di organizzare prove in itinere sia sempre più generalizzata anche perché, nella misura in cui tali prove dovessero contenere, auspicabilmente, risposte aperte o altre forme di componimento libero (diverso cioè dalle domande a risposta secca o multipla) ciò contribuirà a migliorare le capacità di scrittura e organizzazione di un testo degli studenti le cui lacune in questo campo vengono spesso sottolineate dai docenti nei Consigli di corso di studi.

- Altra richiesta che continua a provenire dagli studenti è quella concernente una migliore organizzazione del calendario degli esami che eviti la sovrapposizione nello stesso giorno di appelli di diversi esami sostenibili dal singolo studente. Richiesta questa che però si scontra con dei vincoli strutturali come la disponibilità di aule, la durata inevitabilmente limitata delle sessioni d'esame, l'esigenza di non creare sovrapposizioni con gli esami di Lingua. Per alleviare questo problema i docenti potrebbero all'occorrenza tenere aperti i propri appelli qualche giorno in più in modo da permettere agli studenti che avessero un altro esame coincidente di sostenere il loro uno/due giorno dopo.
- Sempre dagli studenti proviene la richiesta di una maggiore attenzione, nel predisporre prove di esame adeguate, agli studenti DSA. A tal proposito sarebbe molto importante che i docenti interessati ricevessero con anticipo dagli uffici preposti la documentazione relativa a tali studenti in modo da poter predisporre in modo mirato e non generico le misure compensative e dispensative più idonee in ogni singolo caso.
- Bisognerà prestare sempre più attenzione all'attività di orientamento in itinere anche in forma individualizzata. A questo riguardo costituisce sicuramente un fatto positivo l'istituzione presso la segreteria di un nuovo servizio di orientamento in itinere con uno sportello interamente dedicato alle matricole, nonché l'istituzione per il 2023 dei tutor finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo PRO3 (percentuale, richiesta al livello ministeriale, degli studenti che al primo anno di corso hanno conseguito almeno 40 CFU).
- Stesso discorso per l'attività di orientamento in ingresso rivolta agli studenti delle scuole superiori, fondamentale per l'arresto della tendenza negativa delle immatricolazioni: si è avviata, e dovrà continuare, una riflessione, già in atto, sulle forme più efficaci e attrattive in cui realizzarla
- Continua ad essere fortemente auspicabile che il servizio Tirocini venga potenziato con un'unità di personale **esclusivamente** dedicata ad esso, dato che allo stato attuale tale incarico è svolto dalla dott.ssa Barbara Pasqualetto che è però già addetta alla mobilità internazionale (progetti Erasmus ed Ulisse) ed è a tempo parziale. Tale potenziamento è fondamentale per accrescere la capacità dell'ufficio Tirocini di stipulare convenzioni e proporre a un numero sempre crescente di studenti tirocini formativi adeguati ai loro percorsi formativi e sbocchi occupazionali, tanto più con l'ingresso nell'offerta formativa del Dipartimento del corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi (L-24) nel quale il tirocinio ha un ruolo formativo fondamentale.
- Sempre per quanto riguarda il servizio Tirocini, gli studenti hanno indicato sin dall'anno scorso la necessità di migliorare la tabella sul sito DUMAS relativa a informazioni su enti e informazioni su tirocini, che al momento non è aggiornata.
- Per quanto riguarda il Job Placement, anche se non compete ovviamente al Dipartimento intervenire su di esso, essendo questo una struttura di Ateneo, si ribadisce il suggerimento, già formulato nella Relazione annuale 2022, di pensare, in futuro, e compatibilmente con le risorse umane disponibili, alla istituzione di un servizio di Job Placement di Dipartimento, o in comune col Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione, che si occupi dell'avviamento al mondo del lavoro dei laureati di area umanistica. Il servizio dovrebbe lavorare in coordinamento con l'ufficio tirocini in modo da costituire una "filiera" unitaria e articolata del percorso che va dalla formazione al lavoro alla sua ricerca.
- Pur nel quadro di una soddisfazione complessiva per l'offerta formativa, una richiesta diffusa fra gli studenti è quella di ampliare l'offerta didattica sulle lingue straniere, introducendo corsi di lingue quali l'arabo, il giapponese ed il coreano. Una più ampia offerta di corsi di Lingue potrebbe fra l'altro accrescere l'attrattività di quei corsi di studi del Dipartimento, sia triennali sia magistrali, orientati principalmente all'insegnamento delle Lingue e che costituiscono l'asse portante, al livello di numero di iscritti, del Dipartimento ed essere in tal modo un fattore di contrasto al decremento delle immatricolazioni cui si sta assistendo negli ultimi tre anni (decremento che per altro interessa in misura più consistente proprio il corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale che fra tutti i corsi triennali del Dipartimento è quello maggiormente caratterizzato dallo studio delle lingue). Sarà in ogni caso fondamentale una riflessione generale sull'articolazione e attrattività dell'offerta formativa, per quanto riguarda sia le lauree triennali che quelle magistrali. Non a caso gli Stati generali sulla didattica organizzati il 12 giugno dall'Ateneo presso il centro di Porto Conte Ricerche sono giunti alla conclusione che una delle cause principali dell'emigrazione di studenti sardi verso gli Atenei del centro-nord è proprio da ravvisare nella percezione da parte degli studenti di una carente offerta formativa al livello di lauree magistrali.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico dei vari CdS si presentano completi e fedeli all'immagine del Cds stessi. Le azioni correttive e migliorative vengono messe in atto ottenendo risultati

positivi, anche se per alcune di esse si rende necessaria la reiterazione nel tempo. I Cds generalmente recepiscono i suggerimenti e spunti di riflessione della CPDS in materia anche se quest'anno la maggior parte di essi non ha recepito la proposta della Commissione di incaricare i rappresentanti degli studenti di organizzare degli incontri di approfondimento coi loro colleghi sugli esiti del questionario e più in generale sulle criticità percepite durante la loro esperienza di studio al Dipartimento e di fornirne poi un report all'interno dei rispettivi Consigli.

Si ribadisce al contempo quanto scritto nella Relazione annuale 2022: è auspicabile, per migliorare la completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, e più in generale le azioni volte a migliorare il servizio agli studenti, che si intensifichino i momenti di confronto fra la Commissione paritetica e gli altri organi collegiali del Dipartimento, in particolare i Consigli di corso di studi, i Consigli di Dipartimento e la neo-istituita Commissione per la didattica, di cui sarebbe auspicabile facesse parte anche un rappresentante della Commissione paritetica. Alcuni di questi momenti dovrebbero essere appositamente dedicati alla discussione dei risultati dei questionari studenti e degli altri dati rilevanti per il monitoraggio della didattica, delle modalità di verifica delle conoscenze e più in generale dell'adeguatezza dell'offerta formativa, fatto questo che faciliterà l'elaborazione di strategie e azioni di miglioramento comuni ai diversi CdS o quanto meno coordinate.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA-Cds sono facilmente accessibili sia dal sito Universitaly.it sia dai siti di Ateneo e di Dipartimento. Dove sono presenti link ad ulteriori pagine, tali link sono completi e i documenti in PDF sono allegati dove previsto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento.

CRITICITÀ RILEVANTI DEI SINGOLI CORSI

L-6 Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell'ambiente

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Il corso di L-6, a forte richiamo regionale, è partito con le iscrizioni al primo anno nell'a.a. 2019/20 e ha ora (30/10/2023) 37 iscritti/e, un dato in forte calo rispetto ai due anni accademici precedenti (50 iscritti nel 2022/23, 69 nel 2021/22). Nell'anno accademico di riferimento sono stati compilati complessivamente 186 questionari online tramite il gestionale Esse3, di cui 33 di studenti non frequentanti (SNF); entrambi i dati sono in netto calo rispetto all'anno accademico precedente (245 questionari compilati da studenti frequentanti (SF), 52 da SNF). Le/gli studenti sono invitati a compilare il questionario quando sono stati svolti 2/3 del numero delle lezioni previsto per i singoli insegnamenti e devono compilarlo prima di sostenere gli esami. I risultati dei questionari sono accessibili sul sito di SISValDidat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-14/S-10021/Z-0/CDL-A116/LINEE>).

Le valutazioni sono mediamente in linea con quelle dello scorso anno, leggermente superiori per due parametri (adeguatezza del materiale didattico e utilità delle attività didattiche integrative come laboratori).

Nel complesso i valori registrati sono tutti abbondantemente superiori rispetto ai parametri di Ateneo eccetto per uno, quello sul possesso di conoscenze preliminari per cui il CdS ha un valore di 7,41 e l'Ateneo leggermente superiore e pari a 7,43.

Guardando ai dati complessivi, che tengono conto di entrambe le categorie di studenti (SF e SNF) si osserva che per quanto riguarda la sezione "Insegnamento" i valori sono così riportati: per la voce D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" il valore del corso è pari a 7,41 (7,43 l'anno precedente) contro un valore di Ateneo pari a 7,43; per la voce D2 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" la valutazione del corso è stata pari a 7,96 (8,24 l'anno precedente) contro il 7,64 di Ateneo; per la voce D3 "Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?" la valutazione è stata di 8,53 (superiore rispetto al valore di 8,49 dello

scorso anno), contro il 7,77 di Ateneo; per la voce D4 “I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?” la valutazione è stata pari a 8,59 (contro un valore di 8,70 dello scorso anno) mentre il corrispondente di Ateneo è stato di 8,06; in merito alla voce D5 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” la valutazione è stata pari a 8,67 (contro l'8,71 dello scorso anno) e superiore al valore di 8,13 rilevato a livello di Ateneo.

Per quanto concerne la sezione “Docenza” si evidenzia quanto segue: per la voce D6 “Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?” la valutazione è stata pari a 9,05 (contro un valore di 9,06 dell'anno precedente) mentre a livello di Ateneo è di 8,31; per la voce D7 “Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?” il valore rilevato è di 8,82 (superiore rispetto all'8,80 dello scorso anno) e superiore rispetto alla media di Ateneo pari a 7,93; per la voce D8 “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” il valore è stato pari a 8,90 (l'anno scorso era di 8,92), superiore rispetto alla media di Ateneo pari a 8,05; per la voce D9 “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?” il valore rilevato per il corso di studi è pari a 9,30 (superiore al 9,01 dello scorso anno) e al valore di Ateneo di 8,38; per la voce D10 “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”, si registra una valutazione di 8,87 (contro 8,98 dello scorso anno) mentre a livello di Ateneo si registra una valutazione di 8,20; per la voce D11 “Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?”, si registra un valore di 8,83 (l'anno scorso era pari a 8,93) mentre a livello di Ateneo è pari a 8,13.

In merito alla sezione “Interesse e soddisfazione” si osserva che: per la voce D12 “Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?” la valutazione è pari a 8,48 (l'anno scorso era di 8,82) mentre per l'Ateneo è pari a 7,90; per la voce D13 “Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento”, il valore è pari a 8,58 (superiore rispetto alla valutazione di 8,76 dello scorso anno) mentre a livello di Ateneo è di 7,87.

Si evince che soprattutto le valutazioni degli SNF sono complessivamente quasi tutte più elevate rispetto a quelle registrate l'anno precedente ma generalmente gli scostamenti nelle valutazioni sia riferite agli SF sia agli SNF non appaiono significative e confermano un positivo apprezzamento delle diverse voci poste a valutazione.

Analizzando i suggerimenti forniti dagli studenti si evince che il 22,58% chiede di “Alleggerire il carico didattico complessivo” (il valore è superiore al corrispettivo rilevato l'anno scorso per il CdS e pari al 16,50% e a quello del Dipartimento rilevato quest'anno e pari al 17,16%).

La rappresentante degli/delle studenti, consultando la comunità studentesca tramite un questionario apposito riscontra che le opinioni rispetto all'anno scorso non differiscono sostanzialmente: la valutazione riguardo al corso in generale è positiva, gli insegnamenti sono giudicati complessivamente interessanti ed emerge un alto apprezzamento per la professionalità e disponibilità del corpo docente. Si è riscontrato, come per l'anno scorso, un alto grado di interesse per tutti quegli insegnamenti accompagnati dalla parte pratica, laboratoriale e progettuale.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Le attività didattiche del CdS si sono tenute in presenza, presso la sede del Consorzio universitario nuorese in via Salaris 18 a Nuoro, con la possibilità di frequenza delle lezioni a distanza per studenti rientranti nella categoria dei fragili e studenti internazionali, secondo il Protocollo per l'erogazione in sicurezza delle attività accademiche nell'a.a. 2023/34 (<https://dumas.uniss.it/it/avvisi/avvio-lezioni-2deg-semestre-aa-2021-22>). La deroga per gli studenti lavoratori del DUMAS è stata invece revocata in data 08/03/2023 (<https://dumas.uniss.it/it/avvisi/termine-deroga-lezioni-distanza-studenti-lavoratori>).

Considerato il loro elevato carico didattico, le CEL di Lingua inglese, spagnola e tedesca sono autorizzate a svolgere le esercitazioni di lingua da remoto, mentre gli studenti/le studentesse sono presenti in aula.

Mentre è calato nettamente il numero delle immatricolazioni (47 all'a.a. 2019/20, 10 nell'a.a. 2022/23 e 10 nell'a.a. 2023/24), si è ridotto altresì il numero degli abbandoni esplicativi (5 nell'a.a. 2020/21, 3 nell'a.a. 2021/22, e 0 negli aa.aa. successivi), un dato sicuramente positivo.

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni (ben 9) e i docenti del corso sono disponibili a fissare appelli ad hoc qualora gli studenti ne facciano motivata richiesta.

Inoltre, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di biblioteca specifica secondo le indicazioni dei docenti.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi formativi del Corso sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei descrittori europei. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono espressi con chiarezza nel Syllabus, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze. Le conoscenze preliminari delle/degli studenti vengono accertate tramite un test d'ingresso obbligatorio. Per ogni annualità sono state proposte due date in cui svolgere il test d'ingresso, il 22/12/2022 e il 20/02/2023. La prova consiste in un test con 15 domande, a risposta multipla (quattro le possibili, di cui una sola corretta). Si tratta di quesiti di cultura generale, inerenti agli ambiti del territorio, dell'economia, della cultura e dell'attualità. Il test è superato se 10 risposte su 15 risulteranno esatte. Laddove la prova evidenzi forte carenze da parte degli studenti, i docenti del Corso potranno predisporre dei testi di lettura e/o dei seminari interdisciplinari integrativi, volti a colmare le lacune degli studenti e delle studentesse.

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti alla popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2022/23 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene ai dati di percorso e di uscita).

Per quanto concerne le/gli studenti in ingresso, il corso di laurea L-6, che nell'a.a. 2023/24 è entrato al suo quinto anno di attività, ha avuto 10 immatricolazioni nell'a.a. 2023/24 (50 % donne, 50 % uomini). Complessivamente, nell'a.a. 2023/24 il corso ha 37 iscritte/i, con una prevalenza delle donne (66%) rispetto agli uomini (34%). 6 studenti su 50 (12%) risultano iscritti/e in regime part-time. Né per l'a.a. 2021/22 né per l'a.a. 2022/23 risultano rinunce esplicite.

Per quanto riguarda l'andamento del percorso formativo degli studenti, nell'a.a. 2022/23 la percentuale delle/degli studenti che ha sostenuto esami è del 66%, in calo rispetto all'a.a. Precedente (76%); complessivamente, l'acquisizione dei CFU non ha superato la fascia 41-50 CFU, un dato che si impone alla riflessione del Consiglio del CdS.

Essendo stato attivato nell'a.a. 2019/20, il corso di studio ha avuto le prime sessioni di laurea nell'a.a. 2021/22 e conta finora 18 laureate/i (14 nell'a.a. 2021/22, 4 nell'a.a. 2022/23). L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2023 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea). Essendo stato attivato nell'a.a. 2019/2020, il corso di studi soltanto nel luglio 2022 ha dato luogo alla prima sessione di laurea; nel 2022 si sono laureate 6 studentesse che hanno una età media di 37,7 anni, con una media nel punteggio degli esami di 28 e di 109 nel voto di laurea. Delle 6 laureate, in 5 hanno compilato il questionario Almalaurea (tasso di compilazione dell'83,3%). Le laureate risiedono tutte nella regione Sardegna; cinque di esse nella stessa provincia di Nuoro.

Il 60% aveva precedenti esperienze universitarie, per la maggior parte non portate a termine. Per quanto riguarda le motivazioni alla base della scelta del corso di laurea il 60% indica fattori sia culturali che professionalizzanti mentre il 40% fattori prevalentemente culturali.

Tutte le rispondenti hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti.

Il 60% delle laureate ha usufruito di borse di studio e il 20% delle stesse ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studio.

Il tempo impiegato per la stesura della tesi è pari a 3,2 mesi. Il 100% delle studentesse dichiara di essere soddisfatta del corso di laurea, il 60% si dichiara soddisfatta dei rapporti con i docenti. Stessa percentuale nei rapporti tra studenti. L'80% ha utilizzato le postazioni informatiche presenti in sede, il 66,7% giudica positivi i servizi di biblioteca. L'80% dichiara di aver usufruito dei servizi di orientamento post-laurea ed il 50% si dichiara soddisfatta del servizio. Il 60% delle stesse ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro e di servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. L'80% ha usufruito dell'ufficio/servizi job placement. L'80% delle studentesse dichiara di essere soddisfatta dei servizi delle segreterie studenti. Stessa percentuale per il carico di studio degli insegnamenti, ritenuto adeguato al corso di studi. Il 60% delle stesse intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo dichiarando che il "motivo principale dell'iscrizione ad un corso di laurea magistrale biennale serve per completare/arricchire la formazione". Il 100% intende iscriversi nello stesso Ateneo della laurea di primo livello.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=tu>

tti&livello=1&area4=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900106200600001&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo

Il corso di studio ha modificato in questo a.a. la propria offerta formativa, includendo tirocini formativi curricolari, per cui soltanto dall'a.a. 2025-2026 disporrà di opinioni di enti o aziende che si offriranno di ospitare gli studenti per stage / tirocinio. Al momento il piano didattico del corso prevede tirocini/stage al III anno del corso (a.a. 2025-2026). Per gli studenti iscritti al II e III anno del CdS è previsto un laboratorio di 30 ore dedicato ai sistemi informatici geografici (GIS) volto a fornire le competenze pratiche e funzionali al percorso formativo dello studente.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Il corso di studio nell'a.a. 2023/2024 è al quinto anno di attività e finora 18 studenti/studentesse hanno concluso il ciclo di studi, laureandosi col massimo dei voti e la lode. Il Consiglio del CdS ha svolto un attento monitoraggio sin dall'anno d'esordio di L-6 recependo le criticità evidenziate dalle/dagli studenti e, per quanto riguarda lo sbilanciamento dell'attività didattica tra primo e secondo semestre, è riuscito a provi rimedio grazie all'ingresso nel CdS di ricercatori che ora ricoprono le discipline che per i primi tre anni di corso sono state attribuite a docenti a contratto.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le informazioni sul corso di studio L-6, incluso il piano didattico triennale, sono facilmente reperibili sia sul sito del DUMAS (<https://dumas.uniss.it/it/node/5004>) sia sul sito del Consorzio universitario nuorese (<https://www.uninuoro.it/course/progettazione-gestione-e-promozione-turistica-di-itinerari-della-cultura-e-dellambiente/>). Quest'ultimo sito, in particolare, prevede un'ampia sezione introduttiva di presentazione del corso ed elenca possibili sbocchi professionali. La pagina del corso prevede anche una sezione apposita, costantemente aggiornata, contenente i calendari didattici, avvisi e notizie.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il CdS è coinvolto in molteplici attività di orientamento in entrata organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, ma anche autonomamente, attraverso iniziative specifiche come l'istituzione di una borsa di studio per gli istituti superiori sugli ambiti presenti nel CdS. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento e il mondo della scuola, essendo gli studenti diplomandi delle scuole superiori i protagonisti di ogni attività di orientamento in ingresso. In primo piano è l'aspetto informativo, come necessario punto di partenza. In questa prospettiva, ogni anno il CdS partecipa con il delegato all'Orientamento del Corso di Studi e con i docenti afferenti agli incontri mirati alla presentazione dell'Offerta formativa nelle scuole distribuite tra le provincie di Sassari, Tempio-Olbia, Nuoro. L'attenzione del CdS verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica a livello di Dipartimento, anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il nuovo sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli anni sono stati ulteriormente rafforzati.

Il CdS, in stretta collaborazione con gli uffici del Dipartimento, ha messo e metterà in campo diverse risorse per l'orientamento e il tutorato in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica.

Il CdS, in sinergia con la segreteria didattica, monitora costantemente le carriere degli studenti, grazie anche alla piattaforma ESSE3. Il Consiglio del CdS conferma l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari attivi al fine di limitare al massimo gli inattivi e gli studenti fuori corso. In particolare, vengono costantemente aggiornati, con dati sensibili da estrapolare per le azioni di monitoraggio in itinere, i Report per l'analisi della popolazione studentesca e i Report sui Questionari di Valutazione. Il CdS inoltre programmerà una azione mirata da effettuarsi a febbraio e a luglio, al termine delle tornate di esami: verranno interrogati i database disponibili, al fine di controllare l'acquisizione di CFU da parte degli iscritti.

Gli iscritti al primo anno che non avranno ancora acquisito 40 CFU e gli iscritti al secondo anno che non avranno ancora acquisito 80 CFU - valori soglia, ideali individuati al fine di garantire una popolazione

studentesca attiva e scongiurare i fuori corso - saranno contattati dal Presidente e dai docenti tutor, con l'intento di comprendere le motivazioni di un percorso potenzialmente in ritardo e, possibilmente, di porvi rimedio.

L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

L'indagine sull'opinione degli studenti è avvenuta come di norma attraverso il questionario online, sui singoli insegnamenti e sul corso di studi nel suo complesso, compilato dagli studenti fra i 2/3 e il termine della durata di ogni insegnamento.

La valutazione del corso di laurea e degli insegnamenti seguiti risulta superiore rispetto alla media d'Ateneo per tutte le domande del questionario, ad eccezione del dato relativo all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento, che è inferiore al dato del Dumas e a quello d'ateneo. Questa opinione si spiega probabilmente col fatto che nessun corso sono previste attività integrative.

Alcuni dati inoltre sono in calo rispetto agli anni precedenti, in particolare la proporzionalità tra carico degli studi dell'insegnamento e CFU assegnati (7,66 rispetto all'8,03 dell'anno precedente), l'adeguatezza del materiale didattico indicato (7,98 rispetto all'8,32) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (8,33 rispetto all'8,67). Il Presidente del Cds, prof. Devilla, ha invitato a tal proposito ciascun componente il CdS a verificare le valutazioni ricevute e ad apportare dei correttivi laddove lo ritenga opportuno.

Un commento analitico dei risultati si trova nel quadro della SUA appositamente dedicato. Essi sono inoltre consultabili nel sito SisValDidat all'Url <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10021/Z-0/CDL-1192/TAVOLA>.

Nonostante permanga l'esigenza di momenti dedicati specificamente alla discussione globale degli esiti, che permetta una comparazione con la performance degli altri Cds, i risultati dei questionari vengono commentati nell'ambito delle riunioni del Consiglio di corso di studi, sulla base anche dei riscontri offerti dalla componente studentesca, attiva e presente in seno al Consiglio. Anche per questa ragione il Consiglio non ha ritenuto di dare seguito alla proposta avanzata dalla Commissione paritetica docenti-studenti consistente nel chiedere ai rappresentanti degli studenti di organizzare un incontro di approfondimento sugli esiti dei questionari con gli altri studenti e di farne poi un report in una successiva seduta del Consiglio eventualmente utilizzando come guida alla discussione un questionario qualitativo elaborato dalla stessa Commissione.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Nel secondo semestre dell'a.a. accademico 2022-23 sono continuati i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Roma 151 che sono tutt'ora in corso con le conseguenti limitazioni nella disponibilità di aule: già dal secondo semestre 2023 la situazione era migliorata rispetto a quella dei mesi precedenti perché sono state aperte le due nuove e capienti aule Pisarello A e B; allo stato attuale si sono rese disponibili anche le aule Dostoevskij e Lessing, al secondo piano, e da metà dicembre saranno disponibili anche le aule al primo piano, fra cui l'aula Proust, attrezzata come aula informatica, fondamentale per le esercitazioni. A partire dal secondo semestre il Dipartimento dovrebbe dunque superare definitivamente le grandi difficoltà di questi ultimi anni per quanto riguarda la disponibilità di spazi, che hanno fortemente impattato sull'organizzazione dell'orario delle lezioni e sulla qualità degli spazi offerta a studenti e docenti, e potrà offrire agli studenti più numerosi e rinnovati spazi (tanto più necessari dato il trasferimento nel Dipartimento del corso di studi in *Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi* (L-24)). Questo potrebbe forse anche permettere di venire incontro alla legittima richiesta, manifestata dagli studenti attraverso i loro rappresentanti, e già posta in evidenza da questa Commissione nella Relazione annuale 2022, di un orario delle lezioni che, a differenza di quello attualmente in vigore, preveda delle pause fra una lezione e l'altra, fatto questo che migliorerebbe senza dubbio la qualità dell'attenzione e della partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda la strumentazione disponibile la condizione delle aule è invece adeguata in quanto, proprio per far fronte alle esigenze della didattica mista, esse sono state adeguatamente attrezzate col nuovo sistema multimediale Athena. Si ribadisce però l'esigenza, già sottolineata nella Relazione annuale 2022, della presenza fissa, o per lo meno all'inizio di ogni slot di lezioni, di una persona adibita alla risoluzione di eventuali problemi alla strumentazione informatica. Attualmente è presente uno studente che svolge questo servizio, nei

limiti delle sue conoscenze informatiche, che però non staziona nella palazzina di Via Roma ma nel limitrofo Palazzo Ciancilla.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi formativi del Corso sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei descrittori europei. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono espressi con chiarezza nel Syllabus, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze.

Dalla scheda di monitoraggio annuale, approntata dal Gruppo del riesame e discussa dal Consiglio di Corso di studi nella seduta del 30/11/2023 emerge come nel 2021 (ultimo anno su cui vi sono informazioni disponibili) la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito nell'a.s. almeno 40 cfu sia in calo di otto punti percentuali rispetto all'anno precedente, un dato nettamente inferiore sia rispetto a quello dei CdS dell'area geografica (12,5% in meno), sia rispetto al dato nazionale (26,1% in meno).

Un dato questo che può essere spiegato in parte, ma non del tutto (data la performance peggiore rispetto agli altri CdS di riferimento al livello di area geografica e nazionale) dal fatto che il dato si riferisce ad un anno in cui ci si trovava ancora nell'emergenza Covid-19 con la didattica a distanza. Un dato che pone il Corso di studi ancora lontano dall'obiettivo PRO3 dell'Ateneo che fissa al 47% la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu. Un miglioramento progressivo di questo valore dovrebbe però realizzarsi grazie al lavoro dei Tutor Pro 3, assegnati per quest'anno al Dipartimento, sotto il coordinamento del dott. Pintus. Sarebbe naturalmente fondamentale per dare continuità ed efficacia a tale lavoro che i fondi dedicati a questo scopo fossero a disposizione anche negli anni successivi.

In peggioramento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente appaiono anche gli altri parametri concernenti la regolarità delle carriere, in particolare l'indicatore (iC13), percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire, registra nel 2021 (ultimo dato a disposizione) un deciso calo rispetto all'anno precedente (dal 57,3% al 43,9%): un valore inferiore sia a quello di area geografica sia a quello nazionale; stesso discorso vale per gli indicatori iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis (studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS con almeno 20 CFU, ovvero con almeno 1/3 dei CFU previsti, ovvero con almeno 40 dei CFU previsti, ovvero con almeno 2/3 dei CFU previsti). Negli ultimi due casi questo decremento arriva a essere di poco meno di 15 punti percentuali.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2022 registra d'altra parte un netto miglioramento rispetto all'anno precedente con un valore decisamente superiore rispetto a quello degli Atenei dell'area geografica (+11,5%) anche se di poco inferiore al dato nazionale. Un ulteriore miglioramento è mostrato anche dalla percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) che registra un incremento del 3,2% rispetto all'anno precedente, dato superiore a quello degli Atenei dell'area geografica ma inferiore a quello degli atenei nel resto del Paese.

D'altra parte, restano in calo gli indicatori iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), con una percentuale (31,1%) inferiore di 8 punti al dato nazionale ma superiore a quello di area geografica (25,6%) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), con un decremento percentuale di circa 2,5 punti (valore comunque superiore a quello di area geografica anche se non a quello nazionale).

L'apparente contrasto fra questi ultimi valori e quello dell'indicatore iC02 è spiegabile col fatto che una quantità consistente di immatricolati nel Corso di studi abbandona il CdS durante la carriera (si veda la sezione F), o perché si iscrive a un altro CdS o perché abbandona del tutto gli studi universitari, in entrambi casi non conseguendo la laurea nel Corso di studi.

Il Consiglio di Corso di studi, già dall'anno precedente, ha messo in campo una serie di iniziative (che si aggiungono alla già attiva da anni attività di tutoraggio in itinere degli studenti divisi per gruppi fra i docenti del corso di studi) volte a migliorare i valori concernenti la regolarità delle carriere degli studenti, iniziative che verosimilmente avranno effetti rilevanti solo nel medio periodo: l'assegnazione di un punto premiale al voto dell'esame di laurea agli studenti che riescano a conseguire 40 CFU nel primo anno di corso; l'estensione quanto più possibile, e compatibilmente con gli impegni dei docenti e la natura dei singoli corsi, della la pratica delle prove in itinere (che vengono svolte in tutti corsi di Lingua); il monitoraggio dopo la prima sessione di esami dei risultati conseguiti dagli iscritti al primo anno invitando a dei colloqui individuali coi docenti-tutor gli studenti che avessero conseguito un numero di cfu insufficiente.

Un'altra importante novità è il reclutamento di otto tutor, di cui quattro per il supporto "didattico", al fine di migliorare in particolare l'indicatore iC16, scelto dall'Ateneo come uno degli indicatori sui quali verterà la valutazione delle performance da parte del MIUR.

Infine, una misura già esecutiva che dovrebbe aiutare soprattutto i neoiscritti a orientarsi nel loro percorso di studi è l'inserimento di un file di FAQ nella pagina web del corso di studi (<https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/112-mediacione-linguistica-e-culturale>).

Nella stessa direzione è andato l'incontro dei docenti del corso di studi con gli studenti neoiscritti che si è svolto l'11 ottobre in aula Pissarello A.

Un ostacolo alla regolarità delle carriere e al buon esito degli esami di profitto che è stato spesso sottolineato dai rappresentanti degli studenti è costituito dal fatto che il calendario degli esami prevede a volte che appelli di esami per corsi svolti nello stesso semestre all'interno di uno stesso curriculum si svolgano lo stesso giorno, rendendo più difficile dunque per gli studenti il sostenere quegli esami in una stessa sessione. Il problema è stato affrontato in seno al Consiglio di corso di studi e tanto il Presidente che i docenti intervenuti nella discussione hanno sottolineato, che pur dovendosi fare tutti gli sforzi possibili per evitare tali sovrapposizioni, l'organizzazione del calendario è sottoposta a dei vincoli (in primo luogo la disponibilità di aule e l'esigenza di non fare sovrapporre con altri esami e fra di loro gli esami dei corsi di Lingua) che spesso rendono impossibile evitare ogni sovrapposizione.

Una criticità che emerge periodicamente nelle discussioni in Consiglio di corso di studi, in particolare in riferimento alla stesura dell'elaborato finale per l'esame di laurea è la difficoltà degli studenti nella scrittura di testi articolati e argomentativi. Lo strumento ideale per colmare questa lacuna ormai dilagante nelle capacità degli studenti sarebbe la diffusione di esercitazioni e verifiche delle conoscenze scritte nell'ambito dei singoli corsi, diffusione che però trova una difficoltà oggettiva soprattutto nei corsi con un alto numero di frequentanti. Una novità nell'offerta formativa già dallo scorso anno accademico, che va nella direzione di colmare, almeno in parte, tali lacune è l'attivazione del nuovo corso di Analisi e scrittura di testi argomentativi. Nei primi due anni di attivazione il corso ha avuto un numero basso di frequentanti forse anche perché si tratta di un corso a scelta libera la scelta del quale da parte degli studenti è subordinata anche alla compatibilità dell'orario delle lezioni con quello dei corsi obbligatori. In ogni caso si tratta di uno strumento che, pur nella sua indubbia utilità, non potrà da solo essere sufficiente per realizzare l'obiettivo di fornire agli studenti una competenza nella produzione di elaborati scritti adeguata nel momento in cui si troveranno a dover preparare l'elaborato per l'esame di Laurea. Un altro strumento utile a questo scopo è stata la pubblicazione sul sito del CdS di un *vademecum* per la stesura dell'elaborato finale (https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/vademecum-prova_finaledefdef.pdf) elaborato dal prof. Stefano Caputo e rivisto dal Presidente e anche dagli altri componenti il CdS.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico si presentano completi e fedeli all'immagine del Cds. Le azioni correttive e migliorative vengono messe in atto ottenendo risultati positivi, anche se per alcune di esse si rende necessaria la reiterazione nel tempo. Il Cds recepisce generalmente i suggerimenti e spunti di riflessione della CPDS in materia anche se, come scritto nel quadro A, non ha recepito la proposta della Commissione consistente nel chiedere ai rappresentanti degli studenti di organizzare un incontro di approfondimento sugli esiti dei questionari con gli altri studenti e di farne poi un report in una successiva seduta del Consiglio eventualmente utilizzando come guida alla discussione un questionario qualitativo elaborato dalla stessa Commissione.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds sono facilmente accessibili sia dal sito Universitaly.it sia dai siti di Ateneo e di Dipartimento seguendo il percorso: didattica > offerta formativa > corsi > mediazione linguistica e culturale. Dove sono presenti link ad ulteriori pagine, tali link sono completi e i documenti in PDF sono allegati dove previsto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il Cds, ad accesso libero, costituisce il corso trainante del Dipartimento per immatricolati e iscritti. Si conferma però la tendenza degli ultimi anni accademici ad un calo degli iscritti: in base alle ultime rilevazioni gli immatricolati risultano infatti essere 142 (una cifra questa che verosimilmente sarà solo in minima parte ridimensionata dalle immatricolazioni tardive) rispetto ai 188 degli a.a. 2022-23 e 2021-22, con un decremento del 24%. Rispetto all'a.a. 2020-21, quando vi erano stati 257 immatricolati, vi sarebbe poi quasi un

dimezzamento delle immatricolazioni. Questo dato sembra spiegabile solo in parte col generale calo delle immatricolazioni nell'Ateneo dovuto a fattori demografici ed economici che interessano tutta la Sardegna, dato che il decremento percentuale degli iscritti rispetto all'a.a. precedente è maggiore nel CdS che nell'Ateneo (dove si registra un decremento dell'8% rispetto all'anno precedente). Bisognerà dunque avviare una riflessione su questi dati.

D'altra parte, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2022 risulta simile all'anno precedente (da 84,2% a 83,3), e si mantiene in linea con i dati relativi all'area geografica e a quella nazionale; dato questo confermato da quello presente nell'indagine del Consorzio AlmaLaurea sui laureati nel 2022. In tale indagine rimane però elevato, anche se in calo rispetto all'anno precedente, il numero dei laureati sottoposti a intervista che hanno dichiarato che non si iscriverebbero allo stesso CdS dello stesso Ateneo (49% rispetto al 54,9% dell'anno precedente.).

Un altro dato importante da prendere in considerazione per valutare lo stato di salute di un corso di studi è la percentuale di studenti, sul totale degli iscritti, che ogni anno abbandonano il corso di studi (iC24). Questo dato risulta purtroppo essere in peggioramento rispetto a quello dell'anno precedente e inferiore al dato nazionale passando dal 25% al 37%.

Bisognerà senza dubbio avviare una riflessione sulle cause, specifiche al Cds e non solo di natura macroeconomica e sociale, di tale decremento di iscritti e crescita del numero di abbandoni.

A questo riguardo sarà opportuna una riflessione sull'attrattività e articolazione dell'offerta formativa del CdS e, al livello di Dipartimento, sull'offerta al livello delle lauree magistrali che costituiscono il naturale proseguimento degli studi una volta conseguita la laurea triennale.

A tal proposito un'esigenza manifestata spesso dagli studenti, e recentemente riemersa in un'indagine informale che il rappresentante degli studenti di L12 in Commissione, Sg. Gavino Dessole, ha svolto presso i suoi colleghi, utilizzando come riferimento il questionario qualitativo elaborato dalla Commissione, riguarda l'attivazione di un maggior numero di corsi di lingua, quali arabo, giapponese, coreano.

Rimane inoltre fondamentale per frenare il decremento degli immatricolati l'attività di orientamento in ingresso e in itinere (quest'ultima particolarmente importante riguardo al fenomeno degli abbandoni) e tutte le iniziative (di cui al Quadro C) che il Consiglio ha posto in essere per monitorare e migliorare la regolarità delle carriere degli studenti).

Riguardo all'attività di orientamento in ingresso il CdS ha preso parte a diverse attività, i cui destinatari privilegiati sono stati i diplomandi delle scuole superiori, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS), con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, oltre che in forma autonoma. La referente per l'orientamento del Corso di studi è stata la dott.ssa Beatrice Seligardi. Il corso di studi è stato presentato nelle scuole superiori delle provincie di Sassari, Nuoro e Olbia-Tempio e agli incontri di orientamento tenuti nelle scuole hanno preso parte 12 docenti afferenti al CdS. A questi incontri devono aggiungersi le iniziative di orientamento organizzate direttamente dall'Ateneo nonché il già citato incontro di orientamento per le matricole di L12 svoltosi l'11 ottobre presso il Dipartimento e il *Welcome Day matricole 2023* e rivolto a tutti gli iscritti del Dumas, organizzato dai referenti all'Orientamento del Dipartimento. All'interno del Consiglio di Corso di studi si è avviata una riflessione sulle forme più adeguate per realizzare l'orientamento in ingresso, in particolare sull'efficacia della forma attuale in cui esso si realizza, mediante cioè incontri con le scuole in cui i docenti orientatori presentano tutti i Corsi di studio del Dipartimento.

Alcuni docenti afferenti al CdS hanno inoltre tenuto i corsi di 10 ore, nell'ambito del Progetto orientamento PNRR, rivolti a gruppi di studenti delle scuole superiori volti a fornire agli studenti un'esperienza di didattica universitaria.

L15 – Lingue, culture e tecniche per il turismo

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Le opinioni degli studenti e delle studentesse del Corso di Studi (CdS) L15 *Lingue, culture e tecniche per il turismo*, unitamente al loro grado di soddisfazione sul corso, sono state rilevate tramite la somministrazione dei questionari online, previo accesso alla piattaforma Esse3. Come ogni anno, gli studenti sono stati invitati ad esprimere il loro parere su ogni singolo insegnamento e su altri ambiti del CdS. Per l'a.a. 2022-2023 i questionari registrati sono stati 469, dei quali 333 imputabili a studenti frequentanti e 136 a studenti non frequentanti. Sulla base delle elaborazioni effettuate e in linea rispetto a quanto dettagliatamente riportato nella SUA emerge, per tutte le voci contemplate, un elevato grado di soddisfazione generale espresso dal numero di risposte ricadenti nei domini "Più sì che no" e "Decisamente sì".

A fronte di un profilo più che positivo del corso, si rilevano tuttavia alcune criticità. Un dato su cui riflettere è, ad esempio, quello relativo al possesso di un adeguato livello di conoscenze preliminari necessarie alla comprensione degli argomenti trattati: il 29% degli studenti iscritti dichiara di essere carente su questo punto. Il consiglio del CdS ha pertanto manifestato la volontà di arricchire in futuro il ventaglio di iniziative realizzate per colmare eventuali lacune o carenze.

Ulteriori pareri migliorativi da parte degli studenti sono stati raccolti tramite scambi di e-mail e collegamenti telematici, questi ultimi effettuati soprattutto a margine delle lezioni o durante il ricevimento a distanza.

Esaminato quanto emerso dalle rilevazioni degli studenti, si rileva una apertura rispetto all'organizzazione di attività nuove aventi l'obiettivo primario di aumentare l'efficienza e l'attrattività del Corso. L'emergenza pandemica degli ultimi anni ha purtroppo rallentato questo tipo di iniziative, ma già dalla primavera del 2022 si erano messe in atto strategie volte a coinvolgere maggiormente gli studenti già immatricolati e quelli che ancora dovevano scegliere il percorso da intraprendere, strategie proseguiti nell'a.a. 2022-23.

Si rileva poi come il CdS abbia preso parte a diverse **attività di orientamento** in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS), con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, oltre che in forma autonoma. I destinatari privilegiati di tali attività sono stati i diplomandi delle scuole superiori, coinvolti nell'ambito delle Giornate dell'Orientamento organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari per presentare loro l'Università e i suoi dipartimenti.

All'**Open Day** della primavera 2023 i docenti hanno illustrato gli aspetti fondamentali del corso rispondendo ai quesiti degli studenti. La presentazione è stata accompagnata anche dalla proiezione di un video esplicativo dei contenuti del CdS e delle questioni inerenti alla sua organizzazione. I video sono reperibili online sul canale *Unisstube*, nella piattaforma *Youtube*, in modo tale che i futuri studenti interessati all'offerta formativa del DUMAS li possano visionare in qualsiasi momento.

L'attenzione verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante e messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso diversi strumenti informativi permanenti, come il sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato, rafforzati nel corso degli ultimi anni. Per esempio, i video diffusi sulle piattaforme web del Dipartimento e nel canale video dell'Università di Sassari sono poi stati convogliati in una presentazione riassuntiva del CdS di L15, ricorrendo all'illustrazione delle sue caratteristiche distintive e a un'intervista doppia docente/studente in sintonia con la visione paritetica del CdS. Tale presentazione è inserita in quella del Dipartimento, reperibile nel sito DUMAS sull'Orientamento (<https://dumas.uniss.it/it/node/2334>).

Le attività di presentazione dell'offerta formativa ai corsi UNISS si sono suddivise in due filoni: quelle portate avanti sotto la regia dell'Ateneo, in cui ciascun dipartimento ha potuto presentare la propria offerta formativa, e quelle messe in campo su iniziativa del DUMAS. In riferimento all'orientamento in entrata per l'a.a. 2022-23, i Delegati di Dipartimento all'Orientamento, Prof. Mele e Prof. Ibba, hanno coordinato lo svolgimento delle varie attività e incontri sia a livello di Ateneo, che a livello di Dipartimento. Per l'a.a. 2022-23, il Delegato all'Orientamento del CdS L15, il Dott. Salvatore Lampreu, è interfacciato con i Proff. Mele e Ibba, e ha coordinato le attività di L15. Sono circa una quindicina i docenti del CdS che si sono recati in diverse scuole su tutto il territorio regionale, in particolar modo nella provincia di Sassari. Gli incontri con le scuole superiori si sono svolti per la maggior parte in presenza, salvo alcuni casi in cui è stata richiesta la partecipazione da remoto.

Gli obiettivi, l'organizzazione e le prospettive date dal corso di L15 sono sempre state illustrate nella cornice della più ampia offerta di dipartimento, dando modo anche di prefigurare gli eventuali percorsi magistrali attivati. La risposta degli studenti è stata generalmente positiva. Tra i feedback ricevuti vi è quello di iniziare a svolgere le attività di orientamento un po' prima, in quanto gli studenti delle quinte già dal secondo semestre sono molto concentrati sull'esame di stato. Per esempio, svolgerle nel primo semestre o, come alcune scuole hanno suggerito, di rivolgere le attività di orientamento anche agli studenti delle quarte.

Il CdS è poi costantemente impegnato in **attività di orientamento e tutorato** in itinere, concepito come un momento formativo a tutti gli effetti articolato in iniziative e attività di accoglienza e supporto. L'esperienza di sostegno e tutorato prevede il coinvolgimento di diversi soggetti tra i quali i docenti del DUMAS, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica e gli studenti impegnati come tutor.

Il CdS, infine, in sinergia con la segreteria didattica, monitora costantemente le carriere degli studenti grazie anche alla piattaforma datawarehouse PENTAHO e ESSE3. Come nello scorso anno, è stato individuato in fase di immatricolazione per ciascun studente un docente tutor, con il compito di vigilarne costantemente il percorso. Il CdS conferma pertanto l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il

Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari, al fine di limitare al massimo gli inattivi e gli studenti fuori corso.

Da giugno 2023, in aggiunta a quanto sopra, si è attivato il Progetto di tutorato del programma PRO3 che, tra gli altri obiettivi, mira ad aiutare le matricole a conseguire 40 CFU entro il 31 dicembre 2023. Questo traguardo ha una duplice opportunità. In primis, di supportare questi studenti riguardo le loro necessità basilari del primo anno, e farli partire al secondo anno in posizione favorevole per il loro percorso. In secundis, è molto importante per il DUMAS, per rientrare nei tempi istituzionali richiesti dal Ministero per ottenere fondi utili a migliorare il benessere di tutti gli studenti del Dipartimento. Per L15 ha prestato servizio come tutor la Dott.ssa Gaia Melis, e come docente delegato PRO3 la Prof.ssa Gloria Pungetti.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Dall'esame dei questionari e della SUA emerge che per quanto riguarda l'impegno e l'efficacia didattica dei docenti, tali aspetti siano stati valutati dagli studenti frequentanti in maniera decisamente positiva. L'87,09% degli studenti apprezza la puntualità dei docenti nelle lezioni e nelle attività didattiche. Allo stesso modo la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni è valutata in modo positivo dall' 85,71% dei rispondenti. Relativamente all'efficacia della didattica, l'85,29% degli studenti esprime soddisfazione circa la capacità da parte del docente di motivare l'interesse verso la disciplina. Anche la chiarezza nell'esposizione dei contenuti da parte del docente ottiene un giudizio molto positivo secondo un'elevata percentuale di studenti (87,09%). Il 90,27% degli studenti ha espresso un giudizio positivo sull'utilità della didattica integrativa per l'apprendimento. L'80,38% degli studenti si è dichiarato interessato agli argomenti trattati durante gli insegnamenti, mentre nel complesso, la soddisfazione rispetto ai corsi impartiti risulta elevata per l'87,7% degli studenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione del CdS, il carico di studio relativo al semestre di riferimento è valutato positivamente dal 74,63% degli studenti. In generale, i valori sopra riportati sono in leggero calo rispetto ai precedenti anni

La passata situazione pandemica da Covid-19, inoltre, ha spinto i docenti e gli studenti ad acquisire maggiore dimestichezza con le piattaforme tecnologiche a sostegno della didattica e del ricevimento. Le difficoltà ad accedere ai contenuti digitali da parte di studenti, a causa di problemi di connessione ad Internet, scarse informazioni e conoscenza digitale, si è ridotta rispetto agli anni precedenti. I docenti hanno riscontrato un certo gradimento da parte degli studenti in relazione alle modalità in presenza di erogazione della didattica e alla natura del materiale messo loro a disposizione (video lezioni, presentazioni, tutorial, quiz, ecc.) che continua a popolare la piattaforma E-learnig dei corsi, come era al tempo della pandemia con Moodle. Si tratta di aspetti che non emergono dal questionario, ma che vengono puntualmente rilevati durante lo svolgimento delle lezioni, il ricevimento e il Consiglio del Corso di Studi. In generale, i docenti del corso hanno svolto un'attività informativa costante nei confronti degli studenti per quanto riguarda la preparazione agli esami e alla discussione del lavoro finale di tesi.

Anche per quanto riguarda l'accesso alle biblioteche, si è tornati alla normalità, e i docenti continuano a suggerire di unire approfondimenti delle tematiche trattate a lezione partendo dai testi accademici depositati nelle varie biblioteche, quindi facendo ricorso al materiale disponibile in rete nella forma *open access*, stimolando i discenti verso un maggiore utilizzo dei servizi di UniSSearch del sistema bibliotecario di Ateneo.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il possesso di un adeguato livello di conoscenze di base rappresenta il prerequisito fondamentale affinché gli studenti possano affrontare con coscienza il loro intero percorso universitario. Per tali ragioni le conoscenze generali possedute dallo studente vengono solitamente verificate attraverso una **prova scritta d'accesso** somministrata ai primi di dicembre. Sono previste ulteriori sedute di prove nel caso di iscrizioni fuori termine o trasferimenti da altri corsi o da altri Atenei. La prova consiste in un test composto da 15 domande a risposta multipla con tre risposte possibili ciascuna, di cui una sola corretta. Le domande riguardano nozioni di cultura generale e di attualità, di storia, geografia, letteratura ed economia. Il test si ritiene superato se 8 risposte su 15 risultano esatte. Gli studenti che non superano la prova sono tenuti a ripeterla in una delle successive tornate.

Per quanto concerne il carico di studio degli insegnamenti, questo viene giudicato positivamente dall' 77,83% dei rispondenti. Il materiale didattico è ritenuto adeguato dall' 81,45% degli studenti. Per l'86,14%

degli studenti le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Ciascun docente, per i propri insegnamenti, specifica in maniera dettagliata, all'interno del Syllabus, gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi e le modalità di erogazione della didattica, proprio per facilitare il percorso di apprendimento degli studenti.

I valori sopra riportati mostrano un lieve calo rispetto agli anni precedenti.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Il monitoraggio del CdS è costantemente orientato alla ricerca di soluzioni efficaci rispetto ad eventuali criticità. Come emerge dal quadro C2 “Efficacia esterna” della SUA, in relazione a questo parametro l'Ateneo rileva i dati tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi disponibili sono quelli relativi ai laureati del 2022, intervistati ad 1 anno dal conseguimento del titolo. L'indagine ha registrato per il CdS un tasso di risposta complessivo pari al 86,4%, corrispondente a 19 laureati intervistati su un totale di 22. Si evince che il 36% lavora, mentre un altro 4% risulta essere contemporaneamente inserito nel mondo del lavoro ed iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Il 90% degli occupati lavora presso aziende del settore privato. Il tasso di occupazione è del 40%. Per il 30% delle risposte l'efficacia della laurea è stata giudicata molto utile, il 40% abbastanza utile. Il percorso formativo messo a punto garantisce agli studenti l'acquisizione di elevate abilità comunicative e di una salda preparazione culturale, funzionale alla costruzione di una solida preparazione affinata attraverso le lezioni e la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.

Il corso, da canto suo, prevede che gli studenti siano coinvolti in attività pratiche nell'ambito di Laboratori e Centri di Ricerca. Il Laboratorio di Produzioni Audiovisive offi_CINE, responsabile scientifico Prof.ssa Lucia Cardone, è tenuto da Dott.ssa Luisa Cutzu, e gli studenti partecipanti alle attività di laboratorio per L15 nell'a.a. 2022-23 sono stati 15. Il laboratorio ha svolto attività di terza missione, come la giornata studi “In cammino sui confini: raccontare il territorio attraverso l'audiovisivo” presso IIS Fratelli Costa Azara Sorgono (NU), e la giornata studi “Cinestesia: fare cinema, sentire il territorio” al DUMAS.

Il Laboratorio Ambiente Territorio, responsabile scientifico Prof. Gavino Mariotti, ha svolto attività ai corsi di Geopolitica e laboratorio territoriale e Geografia del turismo, dove tutti gli studenti frequentanti, oltre 50, hanno sperimentato tecniche e metodi di analisi territoriale con attività laboratoriste, utilizzando la sala informatica e programmi open source. Il laboratorio svolge anche attività di terza missione.

Il Centro di Ricerca CBLS - Centre for Biocultural Landscape and Seascapes, responsabile scientifico Prof.ssa Gloria Pungetti, ha svolto attività in classe e in campo al corso di Analisi del Paesaggio coinvolgendo 22 studenti e 4 tirocinanti di L15, oltre a diverse attività di terza missione con Seminari internazionali come “Past, Present and Future of Biocultural Landscapes and Seascapes”, portando docenti, studenti e tirocinanti del DUMAS a collaborare con altri studenti, ricercatori ed esperti internazionali.

Oltre a questi, vi sono il Laboratorio RIPAM - Ricerche Integrate di Protostoria e Archeometallurgia del Mediterraneo, responsabile scientifico Prof.ssa Anna Depalmas, collegato al corso Itinerari di Archeologia Preistorica e Protostorica, e il Laboratorio Qualità, Ambiente, Innovazione, responsabile Prof. Alessio Tola, collegato al corso Sistemi integrati di gestione della qualità e dell'ambiente per gli operatori del turismo. Entrambi non hanno coinvolto studenti di L15, ma hanno effettuato attività di terza missione.

In conclusione, si sottolinea la necessità di continuare a promuovere il corso all'esterno attraverso incontri, giornate dedicate ai temi del turismo, della cultura e delle lingue, momenti preziosi attraverso i quali entrare in contatto sia con chi è potenzialmente interessato al percorso di studi, sia con le istituzioni e le imprese del territorio capaci di offrire opportunità anche tramite lo strumento dei tirocini.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le informazioni contenute nella SUA del CdS risultano complete e coerenti, rispecchiando correttamente la struttura e gli obiettivi del Corso anche rispetto a quanto riportato nella pagina web del sito del Dipartimento dove sono presenti tutti i riferimenti in maniera trasparente e accessibile.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Per l'a.a. 2022-2023 sono state prese in considerazione proposte per il miglioramento del CdS al suo interno ed al suo esterno.

I questionari degli studenti durante l'a.a. 2022-2023 hanno offerto utili suggerimenti per il miglioramento del CdS nel suo interno. In generale gli studenti sono molto soddisfatti del corso, ed offrono suggerimenti relativamente alla necessità di inserire prove d'esame intermedie (15,57%), di fornire maggiori conoscenze di base (20,04%), di alleggerire il carico didattico complessivo (20,26%), e di coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS (10,45%), per eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (6,61%) e migliorare la qualità del materiale didattico (15,35%).

Al suo esterno, per migliorare il posizionamento del CdS tra i vari corsi universitari, ovvero per renderlo più attrattivo e quindi capace di aumentare le immatricolazioni, e soprattutto rispondente alle esigenze del territorio, le azioni da perseguire dovranno esplicarsi su più fronti.

In primo luogo, si dovrà proseguire con il rafforzamento delle attività di monitoraggio, per far sì che le criticità emerse con il questionario e con tutte le modalità di raccolta di pareri e informazioni possano essere quanto più velocemente risolte per condurre a prestazioni superiori. Questo impone di continuare con l'attività di ascolto degli studenti, anche sfruttando le tante piattaforme telematiche sperimentate durante il periodo pandemico.

Tra i risultati di questa attività d'ascolto emerge dagli studenti, sin dall'anno scorso, la necessità di migliorare la tabella sul sito DUMAS relativa a enti e informazioni su tirocini, che al momento non è aggiornata e quindi inadeguata a coprire le informazioni necessarie per intraprendere il tirocinio. Gli studenti, di conseguenza, sono costretti a rivolgersi alla segreteria tirocini di Dipartimento o Ateneo, oppure ai singoli docenti.

In secondo luogo, occorre proseguire ed ampliare i rapporti con gli Istituti di Istruzione Superiore presenti nel territorio, in particolare con gli Istituti Alberghieri ed i Licei di Alghero e Sassari. Nel passato, per esempio, si sono attivati corsi specifici di lingue per il turismo culturale nei quali gli studenti universitari hanno assunto il ruolo di tutor per quelli dell'Istituto Alberghiero, al fine di prepararli a svolgere un'attività di guida nelle lingue inglese, francese e spagnola. Gli studenti del CdS possono anche partecipare a manifestazioni a sfondo turistico-culturale, come i Monumenti Aperti comunali o le Giornate del FAI.

Le attività laboratoriali continueranno a rivelarsi fondamentali per fornire quello spaccato pratico-operativo che necessariamente deve supportare un'architettura teorico-conoscitiva di qualità. Il potenziamento dei tirocini, infine, viene evidenziato non solamente dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, giocando un ruolo essenziale nella formazione dei professionisti di domani e nell'offrire prospettive di sviluppo ai giovani laureati.

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI COGNITIVI

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

L'indagine sull'opinione delle/gli studenti avviene attraverso il questionario sui singoli insegnamenti, a compilazione obbligatoria prima dell'iscrizione all'esame, disponibile on-line sulla piattaforma ESSE3 (<https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>). I risultati dei questionari vengono successivamente elaborati dal centro di calcolo di Ateneo e inseriti nella piattaforma Pentaho di U-GOV (<https://www.uniss.u-gov.it>). Sono, infine, esaminati e discussi sia in CdL e nella commissione didattica, che in CdD.

I risultati che seguono sono stati estratti dalla piattaforma SISValDidat (<https://sisvaldidat.it/>) in data 27 novembre 2023. Per l'A.A. 2022/2023 per il corso di Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi sono state compilate 1777 schede (l'anno accademico precedente il corso contava 2672 schede attive). Sulla base dei questionari compilati dagli studenti poco prima della fine dei corsi di lezione dell'A.A. 2022/23, a livello complessivo i giudizi medi mostrano risultati generalmente soddisfacenti per tutti gli aspetti rilevati tramite il questionario, poiché di fatto risultano tutti sopra la sufficienza ed al di sopra del valore 7, con un solo valore di 6,96 per il quesito D1. Tuttavia, è necessario evidenziare che alcuni valori sono lievemente inferiori rispetto sia all'anno precedente sia alla media di Ateneo. Sostanzialmente, si mantengono i valori dell'a.a. precedente. Le variazioni negative più significative rispetto alle valutazioni registrate per Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi nell'A.A. 2021/2022, riguardano i quesiti: D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultati sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", in cui il voto medio per l'anno corrente è pari a 7,43/10, mentre l'anno precedente era pari a 7,52/10; D6 "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" in cui il voto medio per l'anno corrente è pari a 8,31/10, mentre l'anno precedente era pari a 8,42/10; D8 "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" in cui il voto medio per l'anno corrente è pari a 8,04/10, mentre l'anno precedente era pari a 8,18/10.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Il corso di laurea fino all'a.a. 2022/2023 L-24 faceva parte del Dipartimento di Scienze Biomediche mentre a partire dall'a.a. 2023/2024 è entrato a far parte del DUMAS. Nell'a.a. 2022/23, le lezioni si sono svolte in presenza ma è stata comunque garantita la frequenza anche da remoto per le persone in condizioni di particolare vulnerabilità e le attività didattiche si sono svolte presso le strutture indicate da Scienze Biomediche tutte provviste della strumentazione informatica. Nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 le attività didattiche si sono svolte presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, sito in Via Roma 151. La capienza delle aule non sempre corrisponde alle esigenze degli insegnamenti, soprattutto nei casi con maggiore numerosità di frequentanti e permane la necessità di avere a disposizione al più presto le aule nuove (ancora in corso di ristrutturazione). È ancora in corso un costante monitoraggio dei nuovi strumenti, anche se talvolta possono verificarsi contrattempi di rete o di non corretto funzionamento degli strumenti stessi.

Fino all'a.a. 2022/2023 per le attività di approfondimento e ricerca è stata disponibile la biblioteca del polo medico. Dal primo semestre dell'a.a. 2023/2024 la biblioteca del polo umanistico. Esistono vari spazi di incontro e di studio: giardino interno, appositi spazi negli androni e nei corridoi e lo Student Hub.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Nell'a.a. 2022/2023 risultano iscritti 372 studenti. Il numero complessivo di nuovi immatricolati è di 73 studenti, a fronte dei 75 dell'a.a. precedente (con un calo percentuale del 3%) di cui 53 di sesso femminile e 20 di sesso maschile. Come per l'a.a. precedente, risulta una prevalenza di sesso femminile (tra gli iscritti si contano 295 di sesso femminile e 77 di sesso maschile). Per quanto riguarda il tipo di titolo superiore conseguito dagli immatricolati, si evince una prevalenza di studenti provenienti dal Liceo Classico o Scientifico. Relativamente alla provenienza, si evince una prevalenza di studenti provenienti dalla città di Sassari e provincia.

I dati sul Corso di Laurea mostrano una tendenza decrescente di abbandoni all'interno del triennio: 53 abbandoni nel 2020/2021; 45 abbandoni nel 2021/2022; 6 abbandoni nel 2022/2023.

I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio. Obiettivi di apprendimento, contenuti trattati e modalità della verifica sono descritti chiaramente nei programmi che vengono pubblicati tempestivamente nel sistema gestionale esse3. Gli esami sostenuti nell'a.a. 2022/2023 sono stati 297 per 74 iscritti agli esami per una media voti pari a 26,47.

L'indagine svolta dall'Ateneo nel 2022 riporta i dati aggiornati a giugno 2023 (i dati possono essere estratti direttamente dal sito web Almalaurea) relativamente alla "riuscita negli studi universitari". Su 92 laureati 91 hanno compilato il questionario e il voto di laurea medio è 101,8. Relativamente alla regolarità negli studi, il 76,1% è in corso, il 16,3% 1° anno fuori corso, il 5,4% 2° anno fuori corso, l'1,1% 3° anno fuori corso.

I dati Almalaurea raccolti su 108 dei 152 laureati rendono noti che: il 44% dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta, il 12% in misura elevata, il 32% per niente. Relativamente all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 12% percento la ritiene molto adeguata, il 52% poco adeguata e il 24% per niente adeguata. Relativamente ai dati sull'efficacia della laurea per l'attuale lavoro, il 14,3% dichiara molto efficace/efficace, il 47,6% Abbastanza efficace e il 38,1% Poco/Per nulla efficace.

Tirocini. Il tirocinio è un momento integrante del curriculum formativo e consiste in attività teorico-pratiche e di studio. Per tutti gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2022/2023 incluso il tirocinio può essere svolto secondo tre modalità: a) Il tirocinio interno: prevede ore di attività svolte all'interno dell'Università degli studi di Sassari, o di altre università, anche straniere; b) Il tirocinio esterno può essere svolto presso strutture convenzionate del territorio in cui opera uno Psicologo, uno Psichiatra, un Neuropsichiatra infantile o in un ente esterno proposto dallo studente - anche nell'ambito del programma "Erasmus traineeship"; c) La frequenza delle attività di tirocinio teorico eliminato (dal CCdS del mese di novembre 2023).

Per gli studenti iscritti da partire dall'a.a. 2023/2024 vige la nuova normativa delle lauree abilitanti. Il tirocinio è previsto al terzo anno di corso e comunque non prima di aver conseguito 100 CFU e possono acquisire i CFU del tirocinio curriculare scegliendo tra: 1) tirocinio interno all'Ateneo, ovvero presso un Dipartimento; 2) presso struttura esterna all'Ateneo tra quelle già convenzionate o un'altra individuata dallo studente e per la quale si procede con la stipula di una nuova convenzione; 3) tirocinio all'estero presso sedi

già individuate dall'Ateneo o altre da valutare. Infine, il CCdS di novembre 2023 ha stabilito che il tirocinio svolto per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/23 e a. a. precedenti è coerente con i contenuti definiti dall'art. 2 c. 5 del Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022."

Lezioni e verifiche in presenza. Nell'a.a. 2022/23 lezioni e verifiche si sono svolte regolarmente in presenza presso le sedi indicate dal Dipartimento di Scienze Biomediche. Nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 le lezioni e verifiche si sono svolte regolarmente in presenza presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali.

Modalità della prova finale. La prova finale viene svolta davanti a una commissione che viene rinnovata ogni sessione di laurea. Il voto finale tiene conto di tale valutazione e della presentazione della tesi da parte del/della candidat*.

Condizione laureat*. L'Ateneo rileva la Condizione occupazione delle persone laureate (a 1 anno dalla laurea) tramite indagini annuali gestite dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi all'indagine svolta nel 2022 e aggiornati a giugno 2023 (i dati possono essere estratti direttamente dal sito web Almalaurea).

I dati Almalaurea sono stati raccolti su 108 dei 152 laureati e forniscono alcune indicazioni e riscontri importanti. L'85% si è iscritto, dopo la laurea di primo livello, ad un corso di laurea di secondo livello di cui il 13% si è iscritto presso l'Università di Sassari. Tra i laureati, il 6,5% lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello; il 16,7% lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello; il 67,6% non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello; il 3,7% non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano lavoro; il 5,6% non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano lavoro. Il tasso di disoccupazione è del 26,5%. Riguardo l'ingresso nel mondo del lavoro, il numero di occupati è pari a 25. Il 28% dichiara di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea; il 24 % di non proseguire il lavoro iniziato prima della laurea; il 48% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la laurea.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico sono completi e rappresentano adeguatamente l'immagine del CdS, continuamente impegnato nel monitoraggio del proprio sviluppo e nell'individuazione di azioni correttive delle criticità. È sempre stato preso in considerazione quanto segnalato dalla CPDS.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le analisi fornite nelle parti pubbliche della SUA del Corso di Laurea sono disponibili online nel sito web di Ateneo e di Dipartimento; arrivano all'esterno informazioni corrette e accessibili per eventuali consultazioni.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il Corso di Laurea ritiene di primaria importanza la continuità nell'erogazione didattica e presenza di docenti di riferimento. Tale opportunità risulta essenziale ai fini della formazione degli studenti e degli obiettivi didattici a breve e lungo termine.

Secondariamente, visti i recenti cambiamenti in termini di tirocinio pratico valutativo, si ritiene importante la possibilità di una organizzazione strutturata e di convenzioni valide e formative per permettere agli studenti la possibilità di svolgere i CFU necessari ai fini del TPV.

Il Corso di Laurea ritiene inoltre utile la ripresa del Servizio di counseling e supporto psicologico d'Ateneo, attivato inizialmente tramite convenzione con ERSU e Comune di Sassari, potenziato attraverso fondi della RAS e attualmente sospeso. Nel 2022 sono stati aggiunti nuovi ambiti di azione, come per esempio la consulenza psichiatrica e la rilevazione del benessere e dello stress di tutta la popolazione degli studenti universitari. Dai dati in possesso del Servizio (aggregati e nel rispetto della privacy) è emerso che le richieste di consulenza hanno riguardato in gran parte (per tutto l'Ateneo) problematiche legate a disturbi di ansia generalizzata, fobie e attacchi di panico, originati o slatentizzati per la maggior parte dalla pandemia del COVID 19, con le relative misure di contenimento e la sospensione della didattica in presenza per le Università: ciò ha determinato un cambiamento dello stile di vita abituale, con conseguenze anche gravi nella gestione del percorso di studio, con blocchi nello studio o nella pianificazione degli esami, dubbi sul metodo di studio o sulle proprie capacità di apprendimento. Tali effetti sono osservabili anche oggi e vi è un numero crescente di richieste di accesso al Servizio nonostante sia attualmente sospeso.

Il CdS intende potenziare sia la regolarità delle carriere, sia l'internazionalizzazione; inoltre, punta a migliorare il rapporto tra docenti e studenti e necessita di un più intenso confronto sistematico con il mondo professionale e dei Servizi. Dovrà essere inoltre potenziato il servizio tirocini visto il cambiamento dovuto alla laurea abilitante. Si segnala inoltre, per quanto riguarda la copertura degli SSD di ambito psicologico, che alcuni risultano tutt'ora scoperti e pertanto sarà necessario reperire ulteriori risorse.

L39 – Servizio Sociale

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di Assicurazione della qualità degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento. Rappresenta inoltre una preziosa fonte di informazioni sui punti di forza e di debolezza nell'erogazione della didattica. Tali dati possono essere utilizzati, insieme ad altri indicatori, per promuovere azioni correttive necessarie per il miglioramento continuo degli ambiti organizzativi e gestionali, specificamente quelli coinvolti nel processo.

Nell'anno accademico 2022/23 la rilevazione è stata svolta in modalità on-line, tramite il gestionale per le Segreterie Studenti ESSE3 di CINECA, secondo procedure consolidate da anni. I questionari online utilizzati rispondono allo schema proposto a suo tempo da ANVUR, integrato da alcune domande inserite a partire dal 2018/19, riguardanti alcuni aspetti specifici dei corsi di studi. Nel 2020/21 sono stati eliminati i quesiti sulle infrastrutture (aula e attrezzature), in ragione delle disposizioni emergenziali per il contrasto alla pandemia di SARS-CoV-2 che hanno obbligato a convertire la didattica dei corsi di studio secondo modalità di erogazione a distanza.

Il questionario è composto da 13 domande (D) ed è articolato in tre sezioni. Una prima sezione denominata “Insegnamento” (D1- D5) mira a valutare alcuni aspetti legati al singolo insegnamento. La seconda sezione del questionario “Docenza” (D6- D11) riguarda gli aspetti legati alla docenza, ad esempio, rispetto degli orari, chiarezza nell'esposizione, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, etc. La terza sezione “Interesse e soddisfazione” (D12 - D13) riguarda l'interesse e la soddisfazione complessiva sull'insegnamento valutato. La scala di valutazione utilizzabile dagli studenti per le risposte è di tipo ordinale a quattro modalità bilanciate (due positive e due negative: decisamente NO, più NO che SI, più SI che NO, decisamente SI). In fase di elaborazione si associa ad ogni modalità di risposta un valore numerico, in termini volutamente non lineari per tenere conto della “distanza psicologica” tra i vari giudizi qualitativi.

I risultati che seguono sono stati estratti dalla piattaforma SISValDidat (<https://sisvaldidat.it/>) in data 30 agosto 2023. Per l'A.A. 2022/2023 per il corso di Servizio Sociale sono state compilate 1304 schede (l'anno accademico precedente il corso contava 1645 schede attive). Sulla base dei questionari compilati dagli studenti poco prima della fine dei corsi di lezione dell'A.A. 2022/23, a livello complessivo i giudizi medi mostrano risultati generalmente soddisfacenti per tutti gli aspetti rilevati tramite il questionario, poiché di fatto risultano tutti ben al di sopra della sufficienza con una media pari a 8,10.

A tale proposito il corpo docente è costantemente impegnato verso l'obiettivo di creare un linguaggio comune relativo al sapere e al saper fare di servizio sociale.

Come già evidenziato negli anni precedenti, si riterrebbe opportuna una revisione del questionario relativamente sia alla formulazione delle domande che agli ambiti di indagine.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Nel secondo semestre dell'a.a. 2022-23, le lezioni si sono svolte in presenza; è stata comunque garantita la frequenza anche da remoto. Le attività didattiche si svolgono nelle Aule di via Roma 151, tutte provviste della strumentazione informatica. La capienza delle aule non sempre corrisponde alle esigenze di insegnamenti con maggiore numerosità di frequentanti (considerati: obbligatorietà della frequenza e lavori di ristrutturazione ancora in corso). Per consentire la frequenza in modalità mista (presenza e remoto), tutte le aule sono state dotate della necessaria strumentazione. Tuttavia, tali strumenti non sono sempre adeguatamente performanti.

Per le attività di approfondimento e ricerca è disponibile la biblioteca del polo umanistico. Esistono vari spazi di incontro e di studio: giardino interno, appositi spazi negli androni e nei corridoi e lo Student Hub.

Permangono tuttavia delle criticità nell'utilizzo di tali spazi, a causa dei lavori in corso (presenza di operai e attrezzature, rumori ecc.).

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Nell'A.A. 2022/2023 249 studenti, di cui 8 iscritti part-time. Il numero complessivo di nuovi immatricolati è di 52 studenti, di cui 43 donne e 9 uomini e conferma il calo costante di immatricolazioni dall'AA 2020/2021. Risulta confermata una prevalenza di genere dato che le donne risultano essere numericamente superiori rispetto agli uomini. Per quanto riguarda il tipo di titolo superiore conseguito dagli immatricolati, si evince una prevalenza di studenti con titolo magistrale e liceale, mentre i restanti possiedono un titolo di maturità professionale e tecnica.

I dati sul Corso di Laurea mostrano una tendenza decrescente di abbandoni all'interno del triennio: 54 abbandoni nel 2019/2020, 40 nel 2020/2021, 33 nel 2021/2022 e 3 nel 2022/2023.

I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio. Obiettivi di apprendimento, contenuti trattati e modalità della verifica sono descritti chiaramente nei programmi che vengono pubblicati tempestivamente nel sistema gestionale esse3. Considerata la specificità del CdS e la sua caratteristica professionalizzante, vige un sistema di continua e fattiva collaborazione con il CROAS e con le parti sociali.

Tirocini. Gli enti territoriali contattati si dichiarano complessivamente soddisfatti del rapporto con il Corso di Laurea/Dipartimento e trovano adeguate le modalità di strutturazione del percorso di apprendimento contenute nel Regolamento di tirocinio e riportate sia nel contratto che nel progetto di tirocinio. Il rapporto con le/i docenti di tirocinio è considerato buono, nonostante l'emergenza sanitaria, che ha interessato il periodo in esame, abbia sensibilmente limitato le relazioni umane. Tali problemi sono stati affrontati in CdL e da uno specifico gruppo di lavoro. Fra le soluzioni adottate: lo svolgimento del tirocinio in smart working previo accordo tra supervisora/e e docente di tirocinio per definire gli adattamenti didattici necessari per raggiungere gli obiettivi di apprendimento in tale situazione modificata e per organizzare modalità integrative teorico-pratiche; è stata chiesta la collaborazione di tutt* i/le docenti del Corso di Laurea per la partecipazione ai laboratori di tirocinio in funzione sostitutiva-integrativa della supervisione in smart-working, ove questa modalità non sia interamente praticabile. La questione del placement resta, in ogni caso, problematica, e la difficoltà di individuare Enti disposti ad accogliere tirocinanti (in una situazione, peraltro, ancora appesantita dalle misure necessarie al contrasto COVID 19) incide sugli sviluppi di carriera delle/gli studenti del Corso. Un ulteriore aspetto da considerare riguarda la qualità del tirocinio e la sua incidenza sulla preparazione per l'esame di Stato - abilitazione all'albo B. Rispetto a questo punto, è sempre attivo il monitoraggio delle caratteristiche degli Enti, e si ritiene opportuno definire con l'Ordine un percorso comune relativo alla formazione dei/le supervisori/e di tirocinio.

Fra gli aspetti di miglioramento rispetto allo scorso a.a., evidenziamo quella che è stata in primis la disponibilità di una unità di personale amministrativo dedicata in qualità di referente per il tirocinio, rivelatasi tuttavia essere non una presenza stabile ma "un prestito" dall'Ufficio Relazione Internazionali. L'ufficio tirocino ha bisogno di funzionare come tale, sbrigando tutte le pratiche non solo burocratiche e assicurative, ma anche quelle di tipo didattico degli studenti tirocinanti, in stretta collaborazione con i docenti di tirocinio. L'urgenza di tale presidio, al momento, non pare recepita dal Dumas, mentre gli studenti subiscono disagi e ritardi nella conclusione del percorso, trattandosi di tirocinio obbligatorio. La ricerca di Enti qualificati, la funzione di matching tra assistenti sociali e supervisore/i e la gestione degli inserimenti rende ancora attiva l'esigenza di costituzione di un Ufficio tirocini, con una figura dedicata al placement.

Modalità della prova finale. La prova finale continua a essere svolta secondo le modifiche attuate nell'a.a. 2019-2020. La discussione viene svolta davanti a una commissione che viene rinnovata annualmente. I/Le singol* tutor inviano le loro osservazioni e la valutazione dell'elaborato. Il voto finale tiene conto di tale valutazione e della discussione svolta.

Condizione laureat*.

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureat* tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2022 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il pdf allegato) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2022. I dati Almalaurea sono stati raccolti su 67 dei 68 laureati del 2022, di cui il 51,5% in corso e il 35,3% con 1 anno di ritardo e forniscono comunque alcune indicazioni e, nel complesso, riscontri decisamente positivi. Infatti, il 62,7% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di laurea, il 77,6% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea dell'Ateneo e l'85,1% proseguirebbe gli studi per migliorare la propria

formazione professionale (più precisamente, il 56,7% si iscriverebbe ad un corso di laurea magistrale). Infine, il rapporto con i docenti è molto soddisfacente (infatti, il dato, ottenuto aggregando le voci *decisamente sì* e *più sì che no*, risulta superiore rispetto alla rilevazione precedente, dal momento che il 94% degli studenti si dichiara soddisfatto).

Le prospettive di miglioramento attengono ai punti seguenti: la durata media degli studi risulta pari a 4,1 anni rispetto ai 3 anni di durata del corso (diminuita rispetto all'anno precedente in cui era 4,4); il 98,6% dei laureati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sia decisamente o abbastanza adeguato; le infrastrutture dipartimentali (aula, postazioni informatiche, biblioteche, ecc.) sono considerate abbastanza adeguate.

I dati Almalaurea, aggiornati al mese di giugno 2023, sono stati raccolti su un campione di 44 intervistati sui 60 laureati del 2022. I dati mostrano che il 45,5% dei laureati è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 6,8% è iscritto ad un corso di laurea di primo livello. Il 25% del campione ha una occupazione. Il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è aumentato a 7 mesi rispetto ai 4 mesi della precedente statistica dell'anno 2021.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico sono completi e rappresentano adeguatamente l'immagine del CdS, continuamente impegnato nel monitoraggio del proprio sviluppo e nell'individuazione di azioni correttive delle criticità. È sempre stato preso in considerazione quanto segnalato dalla CPDS.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le analisi fornite nelle parti pubbliche della SUA del Corso di Laurea sono disponibili online nel sito web di Ateneo e di Dipartimento; arrivano all'esterno informazioni corrette e accessibili per eventuali consultazioni.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il Corso di Laurea è costantemente impegnato nel monitoraggio delle carriere per evitare situazioni di inattività e fuori corso. Rispetto a questo, si ribadisce l'esigenza di una stabilizzazione del Servizio di counseling e supporto psicologico d'Ateneo, finora attivato su progetti (v. convenzione con ERSU e, per un breve tempo, RAS). La forma progettuale, infatti, come rilevato anche da altri atenei in sede di gruppo CRUI sul counseling, porta inevitabilmente a interruzione delle prestazioni con pesanti conseguenze proprio nei casi che maggiormente potrebbero beneficiare del supporto psicologico. Nello specifico del periodo considerato da questa relazione, a dicembre 2022 sono scadute le precedenti convenzioni. Per tempo (ben prima di dicembre) ERSU e Uniss hanno provveduto a stanziare fondi e si sono subito attivate le procedure amministrativo-burocratiche per la selezione delle/dei professionisti. Le procedure non sono ancora concluse. Questi disservizi potrebbero essere superati proprio attraverso la stabilizzazione del Servizio, come è per altri servizi rilevanti sotto il profilo del benessere della comunità accademica, quali il Servizio prevenzione e protezione e il Servizio Orientamento. Dai dati in possesso del Servizio di counseling e sostegno psicologico (aggregati e nel rispetto della privacy) emerge che le richieste di consulenza hanno riguardato in gran parte (per tutto l'Ateneo) problematiche legate a disturbi di ansia generalizzata, fobie e attacchi di panico, originati o slatentizzati per la maggior parte dalla pandemia del COVID 19, con le relative misure di contenimento e la sospensione della didattica in presenza per le Università: ciò ha determinato un cambiamento dello stile di vita abituale, con conseguenze anche gravi nella gestione del percorso di studio, con blocchi nello studio o nella pianificazione degli esami, dubbi sul metodo di studio o sulle proprie capacità di apprendimento.

Il CdS intende potenziare sia la regolarità delle carriere, sia l'internazionalizzazione; inoltre, punta a migliorare il rapporto tra docenti e studenti, trattandosi di un percorso formativo che fa leva sulla circolarità teorico-pratica del sapere e, pertanto, ha bisogno di confronti sistematici con il mondo professionale e dei servizi alla persona.

A tal fine nel consiglio di CdL del 03 11 2022 è stato deciso di attribuire con funzioni di tutorato, ad ogni docente strutturato, dieci studenti del primo anno.

La realizzazione di un Ufficio tirocinio dedicato a curare i rapporti con gli Enti convenzionati rappresenta la base di sviluppi futuri, in una direzione mirata a incrementare accordi interistituzionali e comuni linguaggi interprofessionali. L'organizzazione e il potenziamento dell'UT rappresenta inoltre un'occasione per avviare

processi di qualità e circoli virtuosi nel rapporto tra l'Università di Sassari e il suo territorio di riferimento. Il successo di quest'azione sarebbe "misurabile", per esempio, attraverso il numero di convenzioni attivate con nuovi stakeholder. Sia rispetto alla qualità formativa che alla riduzione dei fuori corso, resta urgente l'ampliamento dell'Ufficio tirocinio con l'inserimento di una figura che si occupi specificamente di placement.

Altra questione urgente riguarda la posizione contrattuale dei docenti a contratto all'interno del Dipartimento: si tratta prevalentemente di assistenti sociali la cui disponibilità ad insegnare risulta nel tempo sempre più rara (è spesso accaduto infatti che i bandi di docenza siano andati deserti), con conseguenze che inevitabilmente ricadono sui tempi e sulla qualità

Il CdS ritiene infine non più rinviabile la previsione di una figura dotata di maggiore stabilità (RTDb) con specifiche competenze di servizio sociale.

LM14 - Lettere, Filologia moderna e Industria culturale

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Le opinioni degli e delle studenti del CdS, i cui risultati sono consultabili sul sito <https://sisvaldidat.it/> (progetto di rilevazione a cui aderisce l'Ateneo di Sassari, e a cui si farà qui riferimento), sono state rilevate dalla somministrazione dei questionari online accessibili tramite la piattaforma Esse3. Si precisa che i dati rilevati misurano l'efficacia di una didattica erogata in presenza nonostante le persistenti, se pur parziali, condizioni di restrizione all'accesso dei locali pubblici, determinate dalle fasi conclusive dei lavori di ristrutturazione del plesso umanistico.

Nell'a.a. 2022-2023 i questionari registrati sono stati 809, un totale comprensivo di quelli compilati da studenti frequentanti (503) e non (306, significativamente in maggior numero rispetto ai 254 dell'anno precedente). Il numero complessivo regista per contro una diminuzione rispetto a quello (879) dell'a.a. precedente, assunto qui come termine di raffronto. In linea con quanto dettagliatamente riportato nella SUA e nella SMA, emerge per tutte le voci contemplate un elevato grado di soddisfazione complessiva, sebbene ciascun dato appaia, con poche eccezioni, in tendenziale, leggero peggioramento rispetto all'a.a. precedente.

In generale, la valutazione media complessiva del corso e dei docenti da parte degli studenti frequentanti (SF) si attesta a 8,41 punti (rispetto all'8,64 dell'a.a. precedente) e a 7,68 (di contro a 7,90) per i non frequentanti (SNF), rimanendo comunque superiore alla media dipartimentale (che regista rispettivamente 8,29 e 7,36 punti). In positivo, si rileva inoltre che un solo indicatore si colloca sotto la soglia degli 8 punti per quanto riguarda gli SF, mentre per gli SNF gli indicatori inferiori agli 8 punti sono saliti a 6 (da 5) su 7.

Sulla base dei questionari degli SF, si evincono risultati sempre eccellenti, intorno agli 8/9 punti, in riferimento ai seguenti indicatori: rispetto dell'orario delle lezioni (9, contro il 9,18 dell'a.a. precedente), coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicizzato via web (8,81 contro 9,10), reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,63 contro 8,90). In calo però il valore corrispondente all'indicatore D4 (relativo ai test intermedi): 8,21 contro 9,19 (che nell'anno precedente era rimontato in misura significativa, a partire da un 6,79). Stabile invece il precedentemente perseguito miglioramento per l'indicatore D9 (attività didattiche integrative), salito l'anno precedente a 8,95 (da 8,44) e tale confermatosi: a riscontro dell'efficacia di una strategia formativa che contempla attività laboratoriali e di carattere pratico. In leggera diminuzione altresì la valutazione della chiarezza con cui sono state illustrate le modalità di esame (8,33 contro 8,68); della chiarezza espositiva del docente (8,57 rispetto a 8,78); della capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina (8,59 rispetto a 8,76); della soddisfazione per il singolo insegnamento (8,39 rispetto a 8,57, sebbene questo resti un dato sostanzialmente molto positivo); delle sempre più problematiche conoscenze preliminari (7,59 di contro a 7,78). Sostanzialmente stabili, ovvero in leggerissima diminuzione, gli altri indicatori: D2 (carico di studio: 8,02 < 8,12); D3 (materiale didattico: 8,25 < 8,46); D12 (interesse per gli argomenti trattati: 8,21 < 8,37).

A partire dalla rilevazione per l'a.a. 2022/2023 è finalmente possibile pesare per il singolo corso di studio i suggerimenti avanzati dagli Studenti per rendere più efficace la didattica. Ecco i risultati in percentuale: il 17,06% dei suggerimenti si orienta verso la richiesta di alleggerimento del carico didattico; il 13,97% chiede di inserire prove d'esame intermedie; il 12,73% ritiene necessario fornire più conoscenze di base (sceverando i dati, la richiesta è avanzata con maggiore incisività dagli SNF); il 6,3% ritiene auspicabile un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti. Interessante la richiesta che, pur pesando sul totale solo per il 4,57%, viene formulata dai soli SNF: quella di attivare insegnamenti serali e/o nel fine settimana.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La perdurante opera di ristrutturazione degli spazi del plesso umanistico dell'Ateneo, il cui completamento rappresenterà verosimilmente una risposta adeguata alle criticità evidenziate anche nel corso di questo ultimo anno, non consente se non un'analisi parziale in materia di aule e infrastrutture. Il compimento dei lavori di ristrutturazione edilizia, nonché di quelli di implementazione tecnologico-informatica, consentirà infatti di tornare a disporre del totale delle aule del Dipartimento, nonché di valersi in ciascuna di esse della necessaria attrezzatura informatica e di una valida connessione, previo il suo rafforzamento e il suo esser resa definitivamente stabile. La possibilità dei/le docenti di tornare a fruire in toto dei propri studi, recuperata nell'anno in corso, è un primo passo verso una dimensione pienamente regolare dell'attività didattica nel suo complesso.

Per quanto concerne i servizi bibliotecari, e ferma restando al fondo l'esigenza, avvertita da studenti e docenti, di un forte incremento del servizio interbibliotecario, va detto che la biblioteca del polo umanistico è tornata finalmente a garantire l'accesso a una soddisfacente porzione di materiale bibliografico di base. Ottimizzati invece, e bene attrezzati, sono stati gli spazi dedicati allo studio.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il numero di iscritti regolari, di laureati entro la durata normale del corso e di abbandoni, e la percentuale di CFU conseguiti al I anno corrispondono a valori, per il CdS, del tutto in linea con, quando non addirittura superiori a, le medie nazionali e di area. Rimane decisamente basso l'indice di internazionalizzazione, mentre è in rimonta quello del rapporto studenti regolari/docenti. Nel rispetto degli obiettivi formativi, che il Regolamento didattico definisce in maniera coerente con i risultati di apprendimento dichiarati dai Descrittori di Dublino, il CdS continua a impegnarsi nell'offrire una risposta alle criticità emerse nella gestione di singoli percorsi curriculari, nel confronto con la realtà territoriale, e nel percorso. In quest'ultima direzione, si conferma l'urgenza di intervenire sul problema della media del voto di laurea, risultante raramente inferiore a 110/110 e pertanto alto oltre ogni attendibilità statistica. Si prevede perciò la ridefinizione, fra altri criteri quantitativi, di quello relativo all'attribuzione del punteggio in sede di laurea. Continua inoltre a essere cospicua la percentuale di iscritti che hanno conseguito già uno o più titoli di studio magistrale, con le conseguenti richieste di abbreviazione di carriera che in certa misura snaturano la definizione del progetto formativo. Le attività laboratoriali, che continuano a essere apprezzate come vivace e formativa integrazione alla didattica teorica, arricchite dall'attivazione dei quattro Laboratori sulle varietà linguistiche del Sardo già nei due precedenti a.a., godono di un rinnovato livello di apprezzamento. Tuttora e più che mai verificabile il numero crescente di studenti che sostiene esami fuori piano di studio e sovrannumerari per acquisire i CFU richiesti per l'accesso alle varie classi di concorso per l'insegnamento.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Il corso di studio magistrale opera sulla base di un articolato spettro di deleghe esecutive, distribuite nei vari settori qualificanti della gestione e dell'organizzazione dell'attività didattica, disciplinate dal Regolamento didattico: tirocinio, internazionalizzazione, piani di studio, qualità, parti sociali, orientamento, post lauream. Il commento alla Scheda di monitoraggio e la redazione della SUA sono condivisi, e tarati in modo da recepire le proposte emendative dei documenti licenziati negli anni precedenti.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Stante che la pagina riservata al CdS sul sito web dipartimentale (sezione: Offerta formativa) è facilmente accessibile e di agevole consultazione (peraltro essendo rivolta a studenti già laureati nonché già interni allo stesso Ateneo turritano), non si rilevano particolari criticità. La promozione del corso, e l'attività di orientamento in ingresso, si basa sul contatto via e-mail con gli iscritti al III anno e fuori corso dei vari corsi triennali di area umanistica dell'Ateneo, a cui sono forniti i link di accesso alla SUA, e altri dati utili di contesto. Di immediata fruibilità l'accesso al CdS dal portale telematico Universitaly.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si ritiene esaustivo il quadro delineato nei precedenti campi di risposta.

LM38 – Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Il CdS trae le sue valutazioni dai dati forniti dai questionari somministrati agli studenti, i quali forniscono lo stimolo principale della sua politica di autovalutazione. Per quanto riguarda gli spazi, considerati talvolta poco adeguati, si rimanda al Dipartimento in quanto la problematica tocca tutti gli studenti.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Rispetto all'anno accademico precedente il questionario rivolto agli studenti ha evidenziato un lieve aumento delle risposte positive riguardanti il gradimento del corso (dal 65,79% al 66,12%) e l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (dal 59,17% al 59,74%). Va registrata, tuttavia, una flessione delle risposte positive riguardanti il carattere appropriato dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (dal 61,67% al 59,09%).

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti intervistati nell'a.a. 2022/2023 esprimono una crescente soddisfazione per quanto riguarda il grado di proporzionalità del carico di studio, come è documentato dal passaggio da una percentuale del 71,58 per l'a.a. 2021/2022 all'attuale 75,92%.

Il CdS si propone di promuovere una cultura del tirocinio in quanto elemento fondamentale nel percorso formativo dei propri studenti tramite il coinvolgimento di stakeholder e parti sociali. A questo proposito il CdS ha avviato un dialogo con esse, organizzando tre incontri fra gli stakeholder e gli studenti al fine di illustrare le possibilità di tirocinio a loro disposizione.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

A partire dall'a.a. 2022/2023 il dott. Pintus ha iniziato a monitorare le carriere degli studenti e ha prodotto una relazione approfondita sulle criticità emerse. Ha, inoltre, messo a punto una modalità più efficace per contattare gli studenti e riceverne il feedback essenziale per studiare le strategie più adeguate al fine di risolvere le problematiche. Esse si sono rese necessarie alla luce dell'aumento degli anni di ritardo rispetto alla laurea (dallo 0,34 per l'a.a. 2021/2022 all'attuale 1,14). Va registrata, tuttavia, una diminuzione degli abbandoni esplicativi (da 10 per l'a.a. 2021/2022 a 7).

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

La disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS è nettamente migliorata grazie a segnalazioni interne ed esterne e all'impegno degli organi preposti. Quanto alla correttezza delle informazioni, allo stato attuale è possibile confermarne la totale precisione nonché il costante aggiornamento da parte del CdS.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nonostante i buoni risultati ottenuti il CdS, alla luce dell'importanza del parere del territorio per la formazione e per la successiva occupazione dei suoi studenti, ha ritenuto opportuno continuare ad incrementare il numero dei contatti professionalizzanti e acquisire il loro parere circa la preparazione effettiva degli studenti e l'efficacia dei tirocini.

Le rappresentanti degli studenti, Giovanna Pisutu e Marta Maria Garrucciu, suggeriscono l'introduzione di un questionario di gradimento destinato allo studente in fase post-tirocinio per verificarne il grado di soddisfazione e acquisire suggerimenti e proposte.

Segnalano, inoltre, il problema costituito dal divario esistente tra il livello linguistico dei laureati del Corso di Studi in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo (L-15) e quello previsto per accedere al Corso di Studi in Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio. Propongono, pertanto, come soluzione la strategia adottata tramite l'erogazione del modulo II di *Lingua Inglese* all'interno del Corso di Studi in Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio. Ritengono che l'applicazione di tale strategia a tutte le discipline linguistiche permetterebbe di rimediare alle lacune degli studenti.

Sostengono, infine, che il miglioramento della pianificazione dell'orario delle lezioni, in particolare in relazione all'assegnazione di aule più adeguate ai corsi di lettorato, potrebbe favorire l'apprendimento degli studenti.

LM87 – Servizio sociale e politiche sociali

QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Come negli anni precedenti l'opinione degli studenti è stata rilevata attraverso il questionario online predisposto dall'Ateneo, che gli studenti devono necessariamente compilare prima di accedere alle sessioni di esame. I risultati dei questionari (consultabili su <https://sisvaldidat.it/>) sono stati presentati e discussi nelle sedute del Consiglio di Corso di Laurea ed approfonditi negli incontri della Commissione didattica, per quanto la valutazione complessivamente positiva emersa dai questionari non abbia suggerito particolari interventi.

Ulteriori opinioni degli studenti sono state poi raccolte dai docenti attraverso la loro regolare attività di tutorato: i dati raccolti sono stati presentati in forma anonima al Consiglio di Corso di Laurea e discussi nelle sedute del Consiglio stesso.

Per quanto concerne lo strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti (questionario on-line) si ribadisce quanto già inserito nei precedenti documenti, ovverosia che sia auspicabile una revisione del questionario stesso, sia per quanto concerne gli ambiti su cui si chiede agli studenti di esprimere le proprie opinioni sia per quanto concerne la formulazione delle domande.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Il Corso di Laurea nell'ultimo anno accademico ha svolto la sua attività didattica – come tutti gli altri Corsi di Laurea del Dipartimento – in modalità mista: solo a partire dal corrente anno accademico le attività didattiche sono riprese in presenza. Le aule dello stabile di via Roma 151 e quella del Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi in Piazza Conte di Moriana 8 sono state (e alcune lo sono tuttora) oggetto di lavori di ristrutturazione e di adeguamento della strumentazione informatica e dei videoproiettori.

L'attuale ristrutturazione degli spazi a disposizione del Dipartimento, in corso di completamento, dovrebbe rappresentare una risposta adeguata alle criticità evidenziate nel corso degli ultimi anni, almeno relativamente alla capienza delle aule. L'aula che ospita il Laboratorio FOIST, già nel corso dell'a.a. 2019/20, era stata interessata da un rinnovo sia degli arredi che della strumentazione (laptop a disposizione degli studenti, LIM, impianto audio-video per videoconferenze etc) da parte del Corso di Laurea.

La biblioteca del polo umanistico è stata fruibile in maniera limitata a seguito delle restrizioni imposte dalla normativa a contrasto della pandemia prima e dei lavori di ristrutturazione poi, mantenendo comunque una buona disponibilità di materiale bibliografico di base. Si ribadisce la necessità dell'aggiornamento del materiale bibliografico, in particolare ai fini del lavoro di ricerca dei laureandi.

Per ciò che concerne gli spazi dedicati allo studio, gli spazi appositi presenti nei corridoi e negli androni oltre che nel giardino interno del Dipartimento e lo "Student Hub" sono stati ugualmente soggetti ad una limitata fruibilità per le stesse ragioni riportate sopra a proposito della biblioteca.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea sono stati definiti in piena coerenza con i risultati di apprendimento dei descrittori europei. Gli obiettivi apprendimento di ciascuna attività didattica sono espressi con chiarezza nei programmi pubblicati sul gestionale esse3, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze.

Il Corso di Laurea collabora costantemente con il CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali) e con le parti sociali interessate del territorio, nell'ottica di una continua valutazione e adattamento delle attività didattiche del Corso di Laurea (ivi comprese le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti). Le riunioni sono regolarmente documentate, che si tratti di incontri fisici o di riunioni telematiche.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico sono complete e riportano adeguatamente lo sviluppo del Corso di Laurea, identificandone punti di forza e debolezza. Le azioni correttive e migliorative previste sono state parzialmente realizzate e in alcuni casi hanno prodotto risultati positivi che richiedono comunque un continuo monitoraggio.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA del Corso di Laurea sono rese disponibili secondo i tempi e le modalità previste. Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA sono corrette e complete.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il Corso di Laurea si propone di strutturare meglio il monitoraggio degli studenti inattivi e/o fuori corso; di riconsiderare modalità didattiche e articolazione dell'offerta formativa in considerazione del numero elevato di studenti lavoratori iscritti; di consolidare ulteriormente il ruolo del Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi nell'esperienza formativa degli studenti e delle studentesse; di incrementare il numero di studenti che usufruiscono di periodi di studio all'estero; di indirizzare i laureandi e le laureande verso "tesi di utilità collettiva" così come verso progetti di comunità; di migliorare il coordinamento tra docenti nella predisposizione del calendario delle prove di verifica del profitto; di ampliare ulteriormente il numero di insegnamenti nei quali sono previste prove intermedie di verifica del profitto.